



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO LAVORO E WELFARE
SETTORE 06 - FORMAZIONE – ACCREDITAMENTI E SERVIZI ISPETTIVI**

Assunto il 03/03/2023

Numero Registro Dipartimento 904

=====

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 3199 DEL 08/03/2023

Settore Gestione Entrate	Settore Ragioneria Generale – Gestione Spese
VISTO di regolarità contabile, in conformità all'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011	VISTO di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, in conformità all'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011
Sottoscritto dal Dirigente del Settore Dott.STEFANIZZI MICHELE (con firma digitale)	Sottoscritto dal Dirigente del Settore Dott. GIORDANO UMBERTO ALESSIO (con firma digitale)

Oggetto: Approvazione Avviso pubblico per il finanziamento di progetti formativi per la figura professionale “tecnico/a dell'analisi di progetti, della realizzazione, cura e manutenzione delle aree verdi e della conservazione, restauro e recupero di giardini e parchi storici “Giardiniere d'arte per giardini e parchi storici”. Accertamento entrate e Prenotazione Impegni di spesa.

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE GENERALE

- il Regolamento (UE) 2020/2094 del 14 dicembre 2020 del Consiglio che istituisce uno strumento dell'Unione europea per la ripresa, a sostegno alla ripresa dell'economia dopo la crisi COVID-19;
- il Regolamento (UE) 2021/241 del 12 febbraio 2021 del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, successivamente integrato dal Regolamento Delegato (UE) 2021/2106 della Commissione che ha stabilito gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza;
- il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018 del Parlamento europeo e del Consiglio che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la Decisione n. 541/2014/UE e abroga il Regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- la Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 di approvazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) che è stata notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021 ed in particolare la Missione 1, Componente 3, Misura 2, Investimento 2.3 "Programmi per valorizzare l'identità dei luoghi: parchi e giardini storici";
- l'articolo 17 del Regolamento UE 2020/852 del 18 giugno 2020 del Parlamento europeo e del Consiglio che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";
- il Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati).
- gli Operational Arrangements (OA) relativi al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza dell'Italia sottoscritti in data 22 dicembre 2021;
- la Legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante "Legge di contabilità e finanza pubblica", come modificata dalla Legge 7 aprile 2011, n. 39, recante "Modifiche alla legge 31 dicembre 2009, n. 196, conseguenti alle nuove regole adottate dall'Unione europea in materia di coordinamento delle politiche economiche degli Stati membri" e ss.mm.ii;
- la Legge 30 dicembre 2021, n. 234, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024" e ss.mm.ii;
- il Decreto-Legge 6 maggio 2021, n. 59 convertito con modificazioni dalla L. 1 luglio 2021, n. 101, recante "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti";
- il Decreto-Legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla Legge di 29 luglio 2021, n. 108, recante: "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure" ed in particolare l'art. 8 ai sensi del quale ciascuna amministrazione centrale titolare di interventi previsti nel PNRR provvede al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo;
- il Decreto-Legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia»;
- il Decreto-Legge 10 settembre 2021 n. 121 coordinato con la Legge di conversione 9 novembre 2021, n. 156 e nello specifico l'articolo 10 comma 3 in base al quale la notifica della citata decisione del Consiglio UE - ECOFIN di approvazione della Valutazione del PNRR dell'Italia, unitamente al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze di assegnazione delle risorse, costituiscono la base giuridica di riferimento per l'attivazione, da parte delle amministrazioni responsabili, delle procedure di attuazione dei singoli interventi previsti dal PNRR, ivi compresa l'assunzione dei corrispondenti impegni di spesa, nei limiti delle risorse assegnate;
- il Codice in materia di protezione dei dati personali di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016;
- la Legge 13 agosto 2010, n. 136, e ss.mm.ii, recante "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al governo in materia di normativa antimafia";

- il Decreto-Legge 30 aprile 2019, n. 34 “Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi”, convertito con modificazioni dalla L. 58/2019, che prevede, per i soggetti di cui all’art. 35, specifici obblighi di pubblicazione delle informazioni relative a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, nei propri siti internet o analoghi portali digitali e nella nota integrativa al bilancio di esercizio e nell’eventuale consolidato;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 7 luglio 2021, che individua le amministrazioni centrali di cui all’articolo 8 del Decreto-Legge 31 maggio 2021, n. 77, titolari di interventi previsti nel PNRR, che provvedono al coordinamento delle relative attività di gestione nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo;
- il Decreto-Legge 6 novembre 2021, n. 152 “Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose” convertito con modificazioni dalla L. 29 dicembre 2021, n. 233;
- il Decreto-Legge 30 aprile 2022, n. 36 “Ulteriori misure urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)” convertito con modificazioni dalla L. 29 giugno 2022, n. 79”;
- l’articolo 1, comma 1042 della Legge 30 dicembre 2020, n. 178 ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell’economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;
- l’articolo 1, comma 1043, secondo periodo della Legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell’economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;
- il Decreto del Ministro dell’Economia e delle Finanze del 6 agosto 2021 relativo all’assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti obiettivi e *target* per scadenze semestrali di rendicontazione, come modificato dal decreto del Ministro dell’economia e delle finanze 23 novembre 2021;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 2 dicembre 2019, n. 169, recante “Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo”, come modificato dal Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 24 giugno 2021, n. 123, e in particolare l’art. 26-bis ai sensi del quale presso il Segretariato Generale è istituita l’Unità di missione per l’attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 15 settembre 2021 con il quale sono stati individuati gli strumenti per il monitoraggio del PNRR;
- il Decreto del Ministro della Cultura del 15 ottobre 2021 concernente l’istituzione della struttura di missione PNRR, ai sensi dell’articolo 8 del citato Decreto-Legge del 31 maggio 2021, n. 77;
- il Decreto del Segretario Generale del 20 gennaio 2022 rep. n. 10, recante “Modello di governance per l’attuazione del Piano Nazionale di Recupero e Resilienza e del Piano nazionale per gli investimenti complementari al Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNC) a titolarità del Ministero della Cultura” che sostituisce il decreto del Segretariato generale del Ministero della Cultura del 7 luglio 2021, rep. n. 528;
- il Decreto del Ministro dell’Economia e delle Finanze dell’11 ottobre 2021, recante “Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell’ambito del PNRR di cui all’articolo 1, comma 1042, della Legge 30 dicembre 2020, n. 178 in particolare, l’art. 2 comma 4, che prevede che per le Amministrazioni dello Stato, titolari di interventi o responsabili della loro diretta attuazione, vengano attivate apposite contabilità speciali ad esse intestate, nell’ambito delle quali saranno gestite le risorse del PNRR, e che in favore del Ministero della Cultura è stata attivata la contabilità speciale numero 6285 denominata “PNRR-MINISTERO CULTURA”;
- il Sistema di Gestione e Controllo Ministero della Cultura PNRR – M1C3 “*Documento descrittivo del sistema di gestione e controllo per l’attuazione degli investimenti e riforme di pertinenza*” Versione 1.0 del 29 aprile 2022 pubblicato sul sito del Ministero della Cultura.

PREMESSO CHE

- Con decreto del Segretario Generale del Ministero della Cultura n. 589 del 08.07.2022 di riparto delle risorse destinate all’attività di formazione professionale per “ Giardinieri d’Arte” sono state assegnati alla Regione Calabria €. 601.400,00 per la formazione di n. 97 operatori;
- Con D.G.R 527 del 31.10.2022 è stato approvato lo schema di accordo tra la Regione Calabria ed il Ministero della Cultura per la regolamentazione dei rapporti di attuazione gestione e controllo relativi al progetto di attività di formazione professionale per “Giardinieri d’Arte” sottoscritto in data 22/11/2022 acquisito al numero di repertorio 13130/2022;

- con la medesima Delibera di Giunta Regionale è stata approvata, altresì, la Scheda sintetica dell'intervento con lo standard professionale e formativo e con la specifica delle unità formative;

RILEVATO:

- che il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, nell'ambito della Missione 1 "Digitalizzazione, Innovazione, Competitività e cultura", Componente 3 – Cultura 4.0 (M1C3) Misura 2 "Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale" prevede uno specifico investimento (2.3 "Programmi per valorizzare l'identità dei luoghi: parchi e giardini storici") destinato a sostenere attività di restauro, valorizzazione, censimento di giardini storici, nonché la formazione di specifiche figure professionali con l'obiettivo di assicurare, nel tempo, un sempre più elevato standard di gestione e manutenzione dei parchi e giardini storici;

CONSIDERATO che

- è volontà della Regione Calabria fornire, attraverso la misura oggetto del presente provvedimento, un'opportunità di inserimento o di riqualificazione professionale ai destinatari dell'intervento in modo da favorire il miglioramento della rispettiva collocazione nel mondo del lavoro;

- La formazione di tali figure ha una doppia funzionalità, da un lato riqualificare parchi e giardini storici attraverso la loro manutenzione e messa in sicurezza, il restauro delle componenti storiche e architettoniche e dall'altra formare personale qualificato in grado di assicurare una cura e un'attenzione particolare ai giardini di interesse culturali in vista anche della loro crescente fruizione turistica e culturale.

- Il Giardiniere d'arte è in grado di realizzare interventi rivolti alla conservazione, al rinnovamento, al rifacimento di elementi, spazi, architetture vegetali del giardino, padroneggiando le tecniche, i materiali e le modalità di messa a dimora, cura, prevenzione e rigenerazione degli elementi vegetali di cui sono composti.

RITENUTO NECESSARIO, al fine di dare attuazione alla Misura 2 "Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale", approvare l'Avviso Pubblico per la presentazione delle proposte di intervento relative alla formazione della figura professionale di "Tecnico/a dell'analisi di progetti, della realizzazione, cura e manutenzione delle aree verdi e della conservazione, restauro e recupero di giardini e parchi storici (Giardiniere d'arte per giardini e parchi storici)" con la relativa modulistica allegati al presente provvedimento quali parti integranti e necessarie;

ACCERTATO che

- ai sensi dell'art. 4 della L.R. n. 47/2011 il presente avviso trova copertura a valere sulle risorse assegnate alla Regione Calabria nell'ambito del PNRR, Missione 1 "Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura", Componente 3 "Cultura 4.0", Misura 2 "Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale", Investimento 2.3 "Programmi per valorizzare l'identità dei luoghi: parchi e giardini storici" – attività di formazione professionale per "Giardinieri d'arte" per un totale di € 601.400,00;

- le risorse complessive disponibili gravano sui capitoli di spesa in uscita: U9050100701, per l'importo di euro 400.000,00 e U9050100702, per l'importo di euro 201.400,00;

VISTE:

- la proposta di accertamento n. 1042/2023 sul Capitolo di entrata E2010118001 per l'importo di euro 601.400,00 generata telematicamente ed allegata al presente provvedimento;

- la proposta di prenotazione di impegno di spesa n. 1296/2023 sul Capitolo di uscita U9050100701, per l'importo di euro 400.000,00 generata telematicamente ed allegata al presente provvedimento;

- la proposta di prenotazione di impegno di spesa n. 1297/2023 sul Capitolo di uscita U9050100702, per l'importo di euro 201.400,00 generata telematicamente ed allegata al presente provvedimento

ATTESTATA la perfetta rispondenza alle indicazioni contenute nel principio della competenza finanziaria potenziato, delle obbligazioni giuridiche assunte con il presente atto, la cui esigibilità è accertata nell'esercizio finanziario 2023;

RITENUTO RINVIARE a successivo provvedimento l'approvazione dello Schema dell'atto di adesione e obbligo da sottoscrivere da parte dei soggetti esecutori/realizzatori.

Visti

- il D.P.R. n. 445.2000 Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;

- la legge regionale n.34 del 2002 e s.m.i. e ritenuta la propria competenza;

- la L.R. n. 7.96;
- il D.P.G.R. n. 354 del 24.06.99 e s.m.i.;
- la L.R. n. 08.2002;
- il D.Lgs. 118.2011;
- la L.R. n. 50 del 23/12/2022 – Legge di stabilità regionale 2023;
- la L.R. n. 51 del 23/12/2022 – Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2023 – 2025;
- la D.G.R. n.713 del 28/12/2022 – Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2023 – 2025 (artt.11 e 39, c.10 del d.lgs. 23/06/2011, n.118);
- la D.G.R. n.714 del 28/12/2022 – Bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2022 – 2024 (art. 39, c.10 del d.lgs. 23/06/2011, n.118);
- la D.G.R. n.63 del 15 febbraio 2019 avente ad oggetto “Struttura organizzativa della Giunta Regionale _ Approvazione. Revoca della Struttura organizzativa approvata con D.G.R. n.541/2015 e s.m.i. - Pesatura delle posizioni dirigenziali e determinazioni delle relative fasce di rischio”.
- La D.G.R. n. 36 del 31 gennaio 2022 avente ad oggetto Piano Integrato di attività e organizzazione “Approvazione Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2022/2024 – Aggiornamento 2022”.
- La D.G.R. n. 60 del 18 febbraio 2022 avente ad oggetto Approvazione Piano della Performance della Giunta Regionale 2022-2024;
- La D.G.R. 665 del 14 dicembre 2022 avente ad oggetto “Misure per garantire la funzionalità della struttura Organizzativa della Giunta Regionale – Approvazione Regolamento di Riorganizzazione delle Strutture della Giunta Regionale. Abrogazione del Regolamento Regionale 20 aprile 2022 n. 3, s.m.i.”;
- il D.D.G 16818 del 20 dicembre 2022 “D.G.R. 665 del 14/12/2022 Adempimenti Dipartimento Lavoro e Welfare: conferimento incarichi di reggenza ai Dirigenti non apicali - conferimento obiettivi;
- il D.D.G 17170 del 23 dicembre 2022 “Adempimenti conseguenti alla D.G.R. 665 del 14dicembre 2022. Approvazione Micro-Struttura Organizzativa del Dipartimento “Lavoro e Welfare”.
- la Deliberazione n. 704 del 28 dicembre 2022, con cui la Giunta Regionale, per le motivazioni ivi specificate, ha individuato – a conclusione della procedura di cui all’avviso pubblicato, ai sensi dell’art. 19 del D.lgs n. 165/2001, il 15 dicembre 2022– quale Dirigente Generale del Dipartimento “Lavoro e Welfare” il Dott. Roberto Cosentino, Dirigente di ruolo della Giunta della Regione Calabria;
- il D.P.G.R. 135 del 29/12/2022 di conferimento dell’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento lavoro e Welfare al Dottore Roberto Cosentino.

Sulla scorta dell’istruttoria effettuata, la regolarità amministrativa nonché la legittimità e correttezza del presente atto resa con la sottoscrizione del presente provvedimento dal responsabile del procedimento nominato con nota del Dirigente Generale prot. n 81612 del 21.02.2023;

D E C R E T A

per quanto espresso in premessa, che qui si intende integralmente riportato di:

APPROVARE in esecuzione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, nell’ambito della Missione 1 “Digitalizzazione,Innovazione, Competitività e cultura”, Component 3 – Cultura 4-0 (M1C3) Misura 2 “Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale” prevede uno specifico investimento (2.3“Programmi per valorizzare l’identità dei luoghi: parchi e giardini storici”), l’Avviso Pubblico, per la presentazione delle proposte di intervento relative alla formazione della figura professionale di “Tecnico/a dell’analisi di progetti, della realizzazione, cura e manutenzione delle aree verdi e della conservazione, restauro e recupero di giardini e parchi storici (Giardiniere d’arte per giardini e parchi storici)” con gli allegati di seguito riportati:

- a) domanda di partecipazione, Allegato A;
- b) formulario del progetto, Allegato A1;
- c) autodichiarazione relativa al rispetto dei principi previsti per gli interventi del PNRR Allegato A2;
- d) dichiarazione di affidabilità giuridico-economico-finanziaria Allegato A3;
- e) Informativa sul trattamento dati Allegato A4
- f) lettera di adesione al progetto all’Allegato A5;

ATTESTARE che

- ai sensi dell’art. 4 della L.R. n. 47/2011 il presente avviso trova copertura a valere sulle risorse assegnate alla Regione Calabria nell’ambito del PNRR, Missione 1 “Digitalizzazione, innovazione,

competitività e cultura”, Componente 3 “Cultura 4.0”, Misura 2 “Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale”, Investimento 2.3 “Programmi per valorizzare l’identità dei luoghi: parchi e giardini storici” – attività di formazione professionale per “Giardinieri d’arte” per un totale di € 601.400;

- le risorse complessive disponibili gravano sui capitoli di spesa in uscita: U9050100701, per l’importo di euro 400.000,00 e U9050100702, per l’importo di euro 201.400,00;

ACCERTARE, per competenza, ai sensi dell’art. 53 del d.lgs 118/2011 e s.m.i., Allegato 4.2, Principio 3.2:
- l’entrata € 601.400,00 a valere sul capitolo di entrata E2010118001 del bilancio regionale debitore Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, giusta la proposta di accertamento n.1042/2023, generata telematicamente ed allegata al presente provvedimento;

AUTORIZZARE la ragioneria generale a procedere alla prenotazione della spesa complessiva di euro 601.400,00 per come di seguito indicato:

- € 400.000,00 sul Capitolo di uscita U9050100701 giusta proposta di prenotazione di impegno di spesa n. 1296/2023, generata telematicamente ed allegata al presente provvedimento

- € 201.400,00 sul Capitolo di uscita U9050100702 giusta proposta di prenotazione di impegno di spesa n. 1297/2023, generata telematicamente ed allegata al presente provvedimento

DI RINVIARE a successivo provvedimento l’approvazione dello Schema dell’atto di adesione e obbligo da sottoscrivere da parte dei soggetti esecutori/realizzatori.

DARE ATTO che

- al momento della presentazione della domanda di partecipazione, gli Enti candidati per il presente Avviso, dovranno sottoscrivere, tra l’altro, il patto d’integrità approvato con DGR 33/2019, allegato al presente decreto quale parte integrante;

- si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti nell’art.26 comma 1 del d.lgs n.33 del 2013 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell’art. 7 bis comma 3 del d.lgs. n. 33 del 2013;

Provvedere alla pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679;

Provvedere alla pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679.

Dare Atto che Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale da proporsi entro il termine di 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporsi entro 120 giorni.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento
Teresa Bifezzi
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente Generale
Roberto Cosentino
(con firma digitale)



REGIONE CALABRIA
REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO ECONOMIA E FINANZE
SETTORE Gestione Entrate

DECRETO DELLA REGIONE

DIPARTIMENTO LAVORO E WELFARE

SETTORE 06 - FORMAZIONE – ACCREDITAMENTI E SERVIZI ISPETTIVI

Numero Registro Dipartimento 904 del 03/03/2023

OGGETTO Approvazione Avviso pubblico per il finanziamento di progetti formativi per la figura professionale “tecnico/a dell'analisi di progetti, della realizzazione, cura e manutenzione delle aree verdi e della conservazione, restauro e recupero di giardini e parchi storici “Giardiniere d'arte per giardini e parchi storici”. Accertamento entrate e Prenotazione Impegni di spesa.

SI ESPRIME

VISTO di regolarità contabile, in ordine all'entrata, in conformità all'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011

Catanzaro 06/03/2023

Sottoscritto dal Dirigente del Settore

Michele Stefanizzi

(con firma digitale)



REGIONE CALABRIA

REGIONE CALABRIA

GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO ECONOMIA E FINANZE

SETTORE Ragioneria Generale - Gestione Spesa

DECRETO DELLA REGIONE

Numero Registro Dipartimento 904 del 03/03/2023

DIPARTIMENTO LAVORO E WELFARE

SETTORE 06 - FORMAZIONE – ACCREDITAMENTI E SERVIZI ISPETTIVI

OGGETTO Approvazione Avviso pubblico per il finanziamento di progetti formativi per la figura professionale “tecnico/a dell'analisi di progetti, della realizzazione, cura e manutenzione delle aree verdi e della conservazione, restauro e recupero di giardini e parchi storici “Giardiniere d'arte per giardini e parchi storici”. Accertamento entrate e Prenotazione Impegni di spesa.

SI ESPRIME

VISTO di regolarità contabile, in ordine alla spesa, attestante la copertura finanziaria, in conformità all'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011

Catanzaro 06/03/2023

Sottoscritto dal Dirigente del Settore

Umberto Alessio Giordano

(con firma digitale)



Esercizio 2023										15907000 - Dipartimento lavoro e welfare																			
PROPOSTA DI ACCERTAMENTO 1042/2023																													
Codice Gest. Siope:					E.2.01.01.01.001 - Trasferimenti correnti da Ministeri																								
Piano Conti Finanz.:					E.2.01.01.01.001 - Trasferimenti correnti da Ministeri																								
Data Inserimento:					24/02/2023	Descrizione:					Approvazione Avviso pubblico per il finanziamento di progetti formativi per la figura professionale tecnico/a dell'analisi di progetti, della realizzazione, cura e manutenzione delle aree verdi e della conservazione, restauro e recupero di giardini e parchi storici Giardinieri d'arte per giardini e parchi storici. Accertamento entrate / impegni 1296-1297/2023																		
Data Assunzione:					24/02/2023																								
Capitolo:					E2010118001																								
Descrizione					ASSEGNAZIONE DI FONDI DALLO STATO PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE 1 - COMPONENTE 3 (M1C3), MISURA 2, INVESTIMENTO 2.3: "PROGRAMMI PER VALORIZZARE L'IDENTITA' DEI LUOGHI: PARCHI E GIARDINI STORICI" - ATTIVITA' DI FORMAZIONE PROFESSIONALE PER "GIARDINIERI D'ARTE" NELL'AMBITO DEL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA																								
Bozza Decreto					2023-26315	Approvazione Avviso pubblico per il finanziamento di progetti formativi per la figura professionale tecnico/a dell'analisi di progetti, della realizzazione, cura e manutenzione delle aree verdi e della conservazione, restauro e recupero di giardini e parchi storici																							
		TIPOLOGIA		PIANO DEI CONTI		COFOG		TRANSAZIONI EUROPEE		SIOPE		CUP		TIPO ENTRATA		CAPITOLO PERIMETRO SANITARIO													
COD. TRANS. ELEMENTARE				TITOLO		E.2.01.01.01.001		1		E.2.01.01.01.001				2															
Importo:					601.400,00					Contabilizzabile:					601.400,00					Tot. Ordinativi Prov.:					0,00				
										Contabilizzato:					0,00					Tot. Ordinativi Def.:					0,00				
										Da Contabilizzare:					601.400,00					Disp. ad incassare:					601.400,00				
IL DIRIGENTE DEL SETTORE PROPONENTE										IL FUNZIONARIO DEL SERVIZIO SPESA PROPONENTE										IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO SPESA									



Esercizio 2023

15907000 - Dipartimento lavoro e welfare

PROPOSTA DI PRENOTAZIONE DI IMPEGNO 1296/2023

Codice Gest. Siope:	U.1.04.03.99.999 - Trasferimenti correnti a altre Imprese		
Piano Conti Finanz.:	U.1.04.03.99.999 - Trasferimenti correnti a altre Imprese		
Data Inserimento:	24/02/2023	Descrizione:	Approvazione Avviso pubblico per il finanziamento di progetti formativi per la figura professionale tecnico/a dell'analisi di progetti, della realizzazione, cura e manutenzione delle aree verdi e della conservazione, restauro e recupero di giardini e parchi storici Giardiniere d'arte per giardini e parchi storici.
Data Assunzione:	24/02/2023		
Capitolo:	U9050100701		
		Debiti Fuori Bil.:	NO

Descrizione

SOMME DESTINATE ALLA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE 1 - COMPONENTE 3 (M1C3), MISURA 2, INVESTIMENTO 2.3: "PROGRAMMI PER VALORIZZARE L'IDENTITA' DEI LUOGHI: PARCHI E GIARDINI STORICI" - ATTIVITA' DI FORMAZIONE PROFESSIONALE PER "GIARDINIERI D'ARTE" NELL'AMBITO DEL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

Bozza Decreto

2023-26315

Approvazione Avviso pubblico per il finanziamento di progetti formativi per la figura professionale tecnico/a dell'analisi di progetti, della realizzazione, cura e manutenzione delle aree verdi e della conservazione, restauro e recupero di giardini e parchi storici

COD. TRANS. ELEMENTARE	MISSIONE	PROGRAMMA	PIANO DEI CONTI		COFOG	TRANSAZIONI EUROPEE	SIOPE	CUP	TIPO SPESA	CAPITOLO PERIMETRO SANITARIO	COD. PROGRAMMA UE
			TITOLO								
	05	U.05.01	U.1.04.03.99.999		08.2	4	U.1.04.03.99.999		4		
Importo:			400.000,00	Contabilizzabile:			400.000,00	Tot. Ordinativi Prov.:			0,00
				Contabilizzato:			0,00	Tot. Ordinativi Def.:			0,00
				Da Contabilizzare:			400.000,00	Disponibilità a pagare:			400.000,00

IL DIRIGENTE DEL SETTORE PROPONENTE

IL FUNZIONARIO DEL SERVIZIO SPESA PROPONENTE

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO SPESA



Esercizio 2023

15907000 - Dipartimento lavoro e welfare

PROPOSTA DI PRENOTAZIONE DI IMPEGNO 1297/2023

Codice Gest. Siope:	U.1.04.04.01.001 - Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private		
Piano Conti Finanz.:	U.1.04.04.01.001 - Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private		
Data Inserimento:	24/02/2023	Descrizione:	Approvazione Avviso pubblico per il finanziamento di progetti formativi per la figura professionale tecnico/a dell'analisi di progetti, della realizzazione, cura e manutenzione delle aree verdi e della conservazione, restauro e recupero di giardini e parchi storici Giardiniere d'arte per giardini e parchi storici.
Data Assunzione:	24/02/2023		
Capitolo:	U9050100702		
		Debiti Fuori Bil.:	NO

Descrizione SOMME DESTINATE ALLA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE 1 - COMPONENTE 3 (M1C3), MISURA 2, INVESTIMENTO 2.3: "PROGRAMMI PER VALORIZZARE L'IDENTITA' DEI LUOGHI: PARCHI E GIARDINI STORICI" - ATTIVITA' DI FORMAZIONE PROFESSIONALE PER "GIARDINIERI D'ARTE" NELL'AMBITO DEL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE

Bozza Decreto 2023-26315 Approvazione Avviso pubblico per il finanziamento di progetti formativi per la figura professionale tecnico/a dell'analisi di progetti, della realizzazione, cura e manutenzione delle aree verdi e della conservazione, restauro e recupero di giardini e parchi storici

COD. TRANS. ELEMENTARE	MISSIONE	PROGRAMMA	PIANO DEI CONTI		COFOG	TRANSAZIONI EUROPEE	SIOPE	CUP	TIPO SPESA	CAPITOLO PERIMETRO SANITARIO	COD. PROGRAMMA UE
			TITOLO								
	05	U.05.01	U.1.04.04.01.001		08.2	4	U.1.04.04.01.001		4		
Importo:			201.400,00		Contabilizzabile:		201.400,00	Tot. Ordinativi Prov.:			0,00
					Contabilizzato:		0,00	Tot. Ordinativi Def.:			0,00
					Da Contabilizzare:		201.400,00	Disponibilità a pagare:			201.400,00

IL DIRIGENTE DEL SETTORE PROPONENTE

IL FUNZIONARIO DEL SERVIZIO SPESA PROPONENTE

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO SPESA

Allegato A

Marca da
bollo

A REGIONE CALABRIA
Dipartimento Lavoro, Welfare
Settore 6 – Formazione Professionale e
Accreditamento
Viale Europa – Località Germaneto
88100 - CATANZARO

**OGGETTO: AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI PROPOSTE DI INTERVENTO
RELATIVE ALLA FORMAZIONE DELLA FIGURA PROFESSIONALE DI “GIARDINIERE D'ARTE
PER GIARDINI E PARCHI STORICI” da finanziare nell’ambito del PNRR – Missione 1:
“Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura” - Componente 3: “Cultura 4.0 (M1C3) –
Misura 2 – Investimento 2.3: attività di formazione professionale per “Giardinieri d’Arte”**

DOMANDA DI CONTRIBUTO

La/Il sottoscritta/o _____, nata/o a _____
_____, () il _____ residente a _____
_____, () in _____ Codice Fiscale _____
_____ Documento d'Identità n. _____
rilasciato da _____ con data scadenza _____ in
qualità di legale rappresentante dell'ente:

Denominazione e ragione sociale: _____

Codice Fiscale _____ Partita IVA _____ Sede legale Comune _____
_____ Prov. _____ CAP _____ Indirizzo _____ n. _____
civico _____ Telefono/i _____ Fax _____ mail _____
(PEC) _____

(*compilare se pertinente*) e in qualità di soggetto capofila del costituito/constituendo partenariato operativo temporaneo composto dai seguenti soggetti:

1. _____;
2. _____;
3. _____;
4. _____;



REGIONE CALABRIA



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



MINISTERO
DELLA
CULTURA

Unità locale interessata dall'intervento (se diversa dalla sede legale):

Comune _____ Prov. _____ CAP _____ Indirizzo

_____ n. civico _____ Telefono/i _____ Fax
_____ mail _____ PEC

Persona di contatto _____ **Telefono** _____ **Fax** _____
_____ **e-mail** _____

CHIEDE

per la realizzazione dell'operazione _____ (inserire il titolo dell'operazione)

Un contributo di importo pari ad euro _____

Da liquidare in caso di concessione a:

Intestatario Conto: _____

Banca: _____

Coordinate bancarie (IBAN): _____

N. Conto: _____

DICHIARA

- di essere a conoscenza dei contenuti dell'Avviso pubblico sopra menzionato e della normativa di riferimento e di accettarli incondizionatamente ed integralmente;
- che tutti i dati e le informazioni contenute nel Formulario e negli allegati corrispondono al vero;
- di essere accreditato per la macrotipologia _____ giusto D.D.n. _____ del _____

- che non è in corso la revoca o la sospensione dell'accreditamento da parte di Regione Calabria;
- di non aver già fruito per le spese relative ai servizi e/o beni inerenti all'operazione di cui al Avviso pubblico in oggetto misure di sostegno finanziario regionali, nazionali o comunitarie.

SI IMPEGNA, AD OGNI EFFETTO DI LEGGE, A

- comunicare tempestivamente a REGIONE CALABRIA – Dipartimento Lavoro, Welfare – Settore 6 – Formazione Professionale e Accredimento l'eventuale sostituzione del legale rappresentante, nonché cambiamenti della denominazione sociale del soggetto esecutore;
- trasmettere con la presente domanda:
 - ☐ Formulario presentazione proposta progettuale (allegato A1)
 - ☐ Autodichiarazione relativa al rispetto dei principi previsti per gli interventi del PNRR (allegato A2);
 - ☐ Dichiarazione di affidabilità giuridico-economico-finanziaria (allegato A3);
 - ☐ Informativa sul trattamento dati debitamente sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto esecutore (allegato A4)
 - ☐ Lettera adesione al Progetto (allegato A5)
 - ☐ Fotocopia documento d'identità del firmatario
 - ☐ CV dei docenti;
 - ☐ Altri allegati _____ (specificare).

Il sottoscritto, autorizza _____ al trattamento dei dati personali indicati per le finalità di cui all' Avviso pubblico in conformità con quanto sancito dal Regolamento (UE) 679/2016 e D. Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii.

Si rimanda all'informativa sul trattamento dei dati personali di cui all'Allegato.

Luogo e data _____

FIRMA¹

¹ In caso di raggruppamento la domanda deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto indicato come capofila.

ALLEGATO A1

AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI PROPOSTE DI INTERVENTO RELATIVE ALLA FORMAZIONE DELLA FIGURA PROFESSIONALE DI “GIARDINIERE D'ARTE PER GIARDINI E PARCHI STORICI” da finanziare nell’ambito del PNRR – Missione 1: “Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura” - Componente 3: “Cultura 4.0 (M1C3) – Misura 2 – Investimento 2.3: attività di formazione professionale per “Giardinieri d’Arte”

FORMULARIO PER LA PRESENTAZIONE DELLE OPERAZIONI

1. Soggetti

Soggetto proponente:

Denominazione e Ragione Sociale			
Classificazione ATECO (2007)	Codice		Descrizione
Natura giuridica			
Rappresentante Legale			
Indirizzo Sede Legale			
Città			
Provincia			
CAP			
Tel			
e-mail			
Partita IVA			
Codice Fiscale			
Macrotipologia Accreditamento			
Indirizzo Sede Operativa			
Città			
Provincia			
CAP			
Tel			
e-mail			
Referente del Progetto			
Tel			
e-mail del Referente			

Partner obbligatorio (Ripetere per altri soggetti)

Denominazione e Ragione Sociale	
Natura giuridica	
Rappresentante Legale	
Indirizzo Sede Legale	
Città	
Provincia	
CAP	
Tel	
e-mail	
Partita IVA	
Codice Fiscale	
Indirizzo Sede Operativa	
Città	
Provincia	

CAP	
Tel	
e-mail	
Referente del Progetto	
Tel	
e-mail del Referente	

Partner eventuale (Ripetere per altri soggetti)

Denominazione e Ragione Sociale	
Natura giuridica	
Rappresentante Legale	
Indirizzo Sede Legale	
Città	
Provincia	
CAP	
Tel	
e-mail	
Partita IVA	
Codice Fiscale	
Indirizzo Sede Operativa	
Città	
Provincia	
CAP	
Tel	
e-mail	
Referente del Progetto	
Tel	
e-mail del Referente	

2. QUALITÀ E COERENZA PROGETTUALE (criterio di valutazione n. 1 dell'avviso)

2.1. Titolo dell'Operazione:

--

2.2 Descrizione dell'operazione:

Descrivere all'interno del riquadro l'operazione e la sua coerenza rispetto alle finalità generali definite dal presente Avviso (max. 4.500 caratteri).

--

2.3 Contesto di riferimento e obiettivi:

Descrivere: il contesto di riferimento; le motivazioni in base alle quali si ritiene che l'operazione proposta sia rispondente alle esigenze del territorio di riferimento in termini di analisi dei fabbisogni della figura professionale oggetto del presente Avviso (max. 7.500 caratteri)

2.4 Destinatari:

Descrizione destinatari, modalità di svolgimento della selezione e requisiti attinenti lo standard professionale e formativo del profilo indicato nel presente Avviso (max. 4.000 caratteri).

2.5 Dettaglio del progetto formativo:

In linea con lo standard professionale e formativo stabilito nella DGR n 527/2022, la descrizione deve esplicitare: l'articolazione del percorso tra formazione in aula, teoria, pratica, laboratorio e tirocinio curriculare (organizzazione e fasi); la durata; i contenuti specifici; i moduli formativi, le metodologie idonee per l'acquisizione delle competenze del profilo; le risorse strutturali e strumentali (attrezzature, laboratori, ecc.) e quant'altro il proponente intenda attivare per l'esecuzione dell'operazione (max. 20.000 caratteri).

A corredo di quanto sopra dettagliato, è necessario compilare il successivo diagramma di GANTT semplificato.

DIAGRAMMA DI GANTT SEMPLIFICATO

Fasi del percorso	Data inizio	Data fine

Aggiungere le righe necessarie

2.6 Unità formative

(Descrivere in modo dettagliato l'articolazione del percorso in singole unità formative finalizzate all'acquisizione di tutte conoscenze e capacità previste per la figura/percorso) (si ricorda lo stage deve essere descritto quale attività formativa a sé stante)

N.	Denominazione U.F.	Durata in ore	Di cui FAD
1			
2			
3			
4			

5			
	TOTALE		

2.7 Stage:

Descrizione caratteristiche e tipologie delle strutture ospitanti (descrizione delle partnership attivate) (max 4000 caratteri).

2.8 Durata del progetto:

Descrivere i tempi di attuazione del progetto, tenendo conto che la data ultima di chiusura delle attività progettuali è il 31/12/2023, fatta salva la possibilità di concessione di un'unica proroga per ultimare le attività di rendicontazione. (descrivere max 700 caratteri)

2.9 Metodologie e strumenti di verifica delle competenze in ingresso e in uscita

(descrivere le modalità di selezione dell'utenza, delle verifiche intermedie)

Selezione dei partecipanti (se prevista)

Modalità di svolgimento della selezione (è possibile barrare anche più voci)

- ☐ colloquio di gruppo
- ☐ colloquio individuale
- ☐ test
- ☐ prova pratica
- ☐ Altro (specificare)

Elementi considerati-valutati (è possibile barrare anche più voci)

- ☐ possesso dei requisiti dichiarati
- ☐ motivazione
- ☐ attitudine
- ☐ altro

2.10 Verifiche degli apprendimenti in itinere

(definire la tipologia di verifica, l'oggetto di valutazione, le modalità di svolgimento e i criteri di valutazione)

3. QUALITÀ DELLE PARTNERSHIP ATTIVATE IN RELAZIONE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO (criterio di valutazione n. 2 dell'avviso)

Descrivere numero e tipologia dei soggetti che costituiscono il partenariato. Illustrare il quadro organizzativo del partenariato (in termini di esperienza nell'ambito della stessa tipologia di intervento, ruoli, compiti, funzioni di ciascun partner), il ruolo e le attività di supporto offerti da ciascun partner nell'attuazione del progetto, anche in relazione allo stage e agli impegni per l'occupabilità dei formati. (descrivere max 1000 caratteri)

4. ORGANIZZAZIONE E RISORSE UMANE (criterio di valutazione n. 3 dell'avviso):

Fornire, attraverso la compilazione dei prospetti sottostanti, una descrizione dei profili professionali che saranno impiegati nello svolgimento del percorso al fine di assicurare la gestione adeguata sia sotto il profilo qualitativo sia per le parti di formazione in aula, in pratica/laboratorio e durante il tirocinio curriculare, nonché i nominativi dei docenti impiegati nella realizzazione dei corsi.

Profili professionali impiegati diversi dai docenti	Numero di risorse	Ruolo nel progetto	Anni di esperienza nel ruolo

Nominativi dei docenti di fascia B personale docente con requisiti riconducibili alla Fascia B (media) come da circolare ministeriale n. 2 del 2 febbraio 2009 per quanto riguarda corsi relativi a competenze professionali N.B. Allegare i CV datati e firmati	Anni di esperienza nel ruolo

4.1 Organizzazione logistica di progetto:

Illustrare gli spazi destinati ad ospitare le attività del progetto, le principali attrezzature e risorse strumentali che verranno impiegate nei corsi di formazione.(descrivere max 1000 caratteri)

4.2 Giardini storici e imprese coinvolte:

Descrivere brevemente le modalità con le quali sono coinvolti i giardini storici e le imprese del territorio per la realizzazione del progetto e per lo svolgimento del periodo di tirocinio curriculare.

Indicare i soggetti disponibili ad accogliere i partecipanti in tirocinio curriculare, allegando un documento comprovante tale disponibilità. (max. 2.000 caratteri)

Descrizione modalità di coinvolgimento dei giardini storici e delle imprese	
--	--

Giardini storici/Imprese disponibili ad accogliere i partecipanti in tirocinio curriculare	
---	--

Risultati attesi:

Utilizzare il prospetto sottostante per stabilire un valore obiettivo (target) associato all'indicatore di efficacia occupazionale, vale a dire al numero di partecipanti al l'operazione che si ritiene possano trovare un lavoro entro i 6 mesi successivi alla conclusione dell'intervento.

Il riquadro posto in calce al prospetto va utilizzato per chiarire le modalità che saranno utilizzate per la misurazione dell'efficacia occupazionale (max. 2.000 caratteri).

Indicatore	Target (valore assoluto)
Partecipanti che hanno un lavoro sei mesi dopo la fine della loro partecipazione all'intervento	

4.3 Principio di pari opportunità e non discriminazione:

Descrivere brevemente in che modo l'operazione contribuisce alla presa in conto del principio della promozione di pari opportunità tra uomini e donne e non discriminazione (max. 1.000 caratteri)

--

PIANO FINANZIARIO

Prospetto per calcolo mediante UCS

ED. 1

N.	Importo UCS	Unità a cui si applica l'UCS	N° unità	Importo complessivo (euro)
1	€ 122,90	Ora / formazione (fascia B)	n. ore (.....)	-----
2	€ 76,80	Ora / tirocinio curriculare (fascia C)	n. ore (.....)	-----
3	€ 0,84	Ora / Destinatario	n. destinatari (da un minimo di 12 a un massimo 20) * n. ore	-----
TOTALE.				

ED. 2

N.	Importo UCS	Unità a cui si applica l'UCS	N° unità	Importo complessivo (euro)
1	€ 122,90	Ora / formazione (fascia B)	n. ore (.....)	-----
2	€ 76,80	Ora / tirocinio curriculare (fascia C)	n. ore (.....)	-----
3	€ 0,84	Ora / Destinatario	n. destinatari (da un minimo di 12 a un massimo 20) * n. ore	-----
TOTALE.				

Indennità di frequenza

NN.N.	Importo	n. ore	N° allievi	Importo complessivo (euro)
1	€ 3,50	600	_____	-----

TOTALE COMPLESSIVO PROGETTO (somma totale punto Ed 1 + Ed 2 + Indennità di frequenza)

€. _____

Note ed osservazioni

Utilizzare il riquadro sottostante, eventualmente fino ad un massimo di 20.000 caratteri, per mettere in luce ulteriori aspetti relativi all'attuazione dell'operazione e, più in generale, al dossier di candidatura che non è stato possibile descrivere nei campi testo e/o nelle tabelle. (Facoltativo).

Firma

Nome del firmatario¹ (in caratteri leggibili):

Firma autografa²:

timbro ufficiale:

Luogo e data:

¹ Rappresentante legale del soggetto proponente o suo delegato, come risultante da relativo atto di delega da allegarsi al presente formulario di domanda.

² Firma autografa corredata da un documento di riconoscimento in corso di validità.

**MODELLO DI AUTODICHIARAZIONE RELATIVA AL
RISPETTO DEI PRINCIPI PREVISTI PER GLI INTERVENTI DEL PNRR**

La/Il sottoscritta/o _____, nata/a a _____,
il _____, CF _____, in qualità di organo
titolare del potere di impegnare l'Amministrazione/legale rappresentante di
_____, con sede legale in Via/piazza
_____, n. _____, cap. _____, tel. _____,
posta elettronica certificata (PEC) _____ nella qualità di soggetto esecutore
proponente

**ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 e quindi consapevole delle responsabilità di
ordine amministrativo, civile e penale in caso di dichiarazioni mendaci, ex art. 76 del DPR
medesimo**

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ

1. che le attività oggetto della candidatura non sono finanziate da altre fonti del bilancio dell'Unione europea, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 9 del Reg. (UE) 2021/241;
2. che la realizzazione delle attività prevede il rispetto del principio di addizionalità del sostegno dell'Unione europea previsto dall'art.9 del Reg. (UE) 2021/241;
3. che la realizzazione delle attività prevede di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali, ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852;
4. che la realizzazione delle attività è coerente con i principi e gli obblighi specifici del PNRR relativamente al principio del "Do No Significant Harm" (DNSH) e, ove applicabili, ai principi del Tagging clima e digitale, della parità di genere (Gender Equality), della protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali;
5. che l'attuazione del progetto prevede il rispetto delle norme comunitarie e nazionali applicabili, ivi incluse quelle in materia di trasparenza, uguaglianza di genere e pari opportunità e tutela dei diversamente abili;
6. che l'attuazione del progetto prevede il rispetto della normativa europea e nazionale applicabile, con particolare riferimento ai principi di parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità e pubblicità;
7. che adotterà misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/240, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle



REGIONE CALABRIA



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



MINISTERO
DELLA
CULTURA

frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati;

8. di disporre delle competenze, risorse e qualifiche professionali, sia tecniche che amministrative, necessarie per portare a termine il progetto e assicurare il raggiungimento di eventuali milestone e target associati;
9. di aver considerato e valutato tutte le condizioni che possono incidere sull'ottenimento e utilizzo del finanziamento a valere sulle risorse della Missione 1: "Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura" - Componente 3: "Cultura 4.0 (M1C3) – Misura 2 "Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale" – Investimento 2.3: "Programmi per valorizzare l'identità dei luoghi: parchi e giardini storici" – attività di formazione professionale per "Giardinieri d'Arte" e di averne tenuto conto ai fini dell'elaborazione della candidatura;
10. di essere a conoscenza che l'Amministrazione centrale responsabile di intervento si riserva il diritto di procedere d'ufficio a verifiche, anche a campione, in ordine alla veridicità delle dichiarazioni rilasciate in sede di domanda di candidatura, comunque, nel corso della procedura, ai sensi e per gli effetti della normativa vigente;

e SI IMPEGNA a

1. avviare tempestivamente le attività per non incorrere in ritardi attuativi e concludere l'intervento nella forma, nei modi e nei tempi previsti e di sottoporre all'Amministrazione centrale responsabile di intervento le eventuali modifiche al progetto;
2. adottare un sistema di contabilità separata (o una codificazione contabile adeguata) e informatizzata per tutte le transazioni relative al progetto per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR;
3. effettuare i controlli di gestione e i controlli amministrativo-contabili previsti dalla legislazione nazionale applicabile per garantire la regolarità delle procedure e delle spese sostenute prima di rendicontarle all'Amministrazione centrale responsabile di intervento, nonché la riferibilità delle spese al progetto ammesso al finanziamento sul PNRR;
4. rispettare gli adempimenti in materia di trasparenza amministrativa ex D.lgs. 25 maggio 2016, n. 97 e gli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'art. 34 del Regolamento (UE) 2021/241 indicando nella documentazione progettuale che l'intervento è finanziato nell'ambito del PNRR, con una esplicita dichiarazione di finanziamento che reciti "finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU" e valorizzando l'emblema dell'Unione europea;
5. rispettare l'obbligo di rilevazione e imputazione nel sistema informatico dei dati di monitoraggio sull'avanzamento procedurale, fisico e finanziario del progetto, dall'art. 22.2 lettera d) del Regolamento (UE) 2021/241,



REGIONE CALABRIA



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



MINISTERO
DELLA
CULTURA

6. comprovare il conseguimento dei target e dei milestone associati agli interventi con la produzione e l'imputazione nel sistema informatico della documentazione probatoria pertinente; assicurare la conservazione della documentazione progettuale in fascicoli cartacei o informatici ai fini della completa tracciabilità delle operazioni - nel rispetto di quanto previsto dal D.lgs. 82/2005 e ss.mm.ii. e all'art. 9 punto 4 del decreto legge 77 del 31 maggio 2021, convertito con legge 29 luglio 2021, n. 108 - che, nelle diverse fasi di controllo e verifica previste dal sistema di gestione e controllo del PNRR, dovranno essere messi prontamente a disposizione su richiesta dell'Amministrazione centrale responsabile di intervento, del Servizio centrale per il PNRR, dell'Unità di Audit, della Commissione europea, dell'OLAF, della Corte dei Conti europea (ECA), della Procura europea (EPPO) e delle competenti Autorità giudiziarie nazionali.

Si allega copia fotostatica del documento di identità, in corso di validità (art. 38 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii).

Luogo e data

Nominativo e firma

Allegato A3

Dichiarazione sostitutiva di affidabilità giuridico-economico-finanziaria

(Artt. 46 e 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

La/Il sottoscritta/o _____, nata/o a _____,
il _____ residente a _____
Via _____ legale rappresentante¹ di _____ in
qualità di Soggetto esecutore proponente

***consapevole degli effetti penali per del citato DPR 445/2000, sotto la propria responsabilità
dichiarazioni mendaci, falsità in atti ed uso di atti falsi ai sensi dell'articolo 76***

DICHIARA

- ☐ di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività o di concordato preventivo e in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione del proprio stato, ovvero di non avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni e che tali circostanze non si sono verificate nell'ultimo quinquennio;
- ☐ di non avere in corso provvedimenti amministrativi o giudiziari in relazione alla percezione di finanziamenti per attività formative non effettivamente svolte;
- ☐ che non è stata pronunciata alcuna condanna, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che determina l'incapacità a contrattare con la P.A;
- ☐ di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione italiana;
- ☐ di non aver commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse secondo la legislazione italiana;
- ☐ di essere in regola con le norme sul diritto al lavoro dei disabili ai sensi della legge 68/99;
- ☐ di impegnarsi a predisporre un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione;

Luogo e data _____

Firma e timbro

¹ Se persona diversa dal legale rappresentante, precisare anche gli estremi dell'atto di procura.

(allegare copia documento identità)

Dichiara, altresì, ai sensi del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati Personali dell'UE (GDPR 2016/679, Articolo 13) e dal D.Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii "Codice della Privacy" di conoscere che i dati personali contenuti nella presente dichiarazione saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Luogo e data _____

Il Dichiarante

ALLEGATO 5

**LETTERA DI ADESIONE AL PROGETTO
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA
[da compilare a cura del partner]
ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. del 28/12/2000 n. 445**

Il/La sottoscritto/a _____, in qualità di Legale rappresentante del
Soggetto partner _____, elettivamente domiciliato presso la sede
dell'Ente, sita in _____ alla Via _____, Prov. (____),
**ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, consapevole della responsabilità e delle
conseguenze civili e penali, ai sensi dell'art. 76 del richiamato D.P.R. 445/2000,**

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ

- a) che l'Ente che rappresenta intende aderire allo svolgimento delle attività descritte nell'Allegato A1 per la
proposta progettuale denominata _____ presentata dal Soggetto
Proponente _____ nell'ambito dell'Avviso pubblico per il finanziamento di
progetti formativi per la figura professionale del "Tecnico/a dell'analisi di progetti, della realizzazione, cura e
manutenzione delle aree verdi e della conservazione, restauro e recupero di giardini e parchi storici
(Giardinieri d'arte per giardini e parchi storici)", che trova attuazione nell'ambito del PNRR -Missione
1, Componente 3, Misura 2 Investimento 2.3 "Programmi per valorizzare l'identità dei luoghi: parchi e
giardini storici", in qualità di [da barrare]:
- ☐ Partner obbligatorio:
- ☐ Giardino storico di rilievo (appartenente a Ministero della Cultura, Enti territoriali, Fondazioni o
Dimore storiche);
- ☐ Ente appartenente al tessuto imprenditoriale e produttivo, compreso il Terzo settore, presente sul
territorio (es. filiera florovivaistica, aziende con OS24, etc.);
- ☐ Partner eventuale:
- ☐ Istituto Agrario;
- ☐ Istituzione di Alta formazione artistica;
- ☐ Università.
- b) l'insussistenza, nei confronti del Legale rappresentante e dei componenti degli organi di amministrazione,
delle cause di divieto, di sospensione o di decadenza di cui all'art. 67 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159;
- c) l'insussistenza di carichi pendenti e/o di condanne penali a carico del Legale rappresentante e dei
componenti degli organi di amministrazione;

- d) che l'Ente che rappresenta è in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori;
- e) che l'Ente, ai sensi dell'art. 53 comma 16-ter del D. Lgs. n. 165/2001, non ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, non ha attribuito incarichi ad ex dipendenti dell'Amministrazione regionale che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della Regione Calabria nei propri confronti nel triennio successivo alla cessazione del rapporto di lavoro con la Regione Calabria;
- f) che l'Ente che rappresenta è in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte, dirette ed indirette, e delle tasse;
- g) di essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, nel rispetto della disciplina dettata dal D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii., ed esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Luogo e data _____

IL LEGALE RAPPRESENTANTE

ALLEGATO A4

AVVISO PUBBLICO

PER IL FINANZIAMENTO DI PROGETTI FORMATIVI

PER LA FIGURA PROFESSIONALE “TECNICO/ADELL'ANALISI DI PROGETTI, DELLA REALIZZAZIONE, CURA E MANUTENZIONE DELLE AREE VERDI E

DELLA CONSERVAZIONE, RESTAURO E RECUPERO DI GIARDINI E PARCHI STORICI

“Giardiniere d'arte per giardini e parchi storici”

Informativa sul conferimento e trattamento dei dati e sulla pubblicazione degli elementi ritenuti non sensibili nei siti istituzionali e di consultazione aperta

1. Oggetto del Trattamento

Ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 recante la disciplina europea per la protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (General Data Protection Regulation – GDPR, in seguito "Regolamento"), e nel rispetto del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, così come novellato dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, questo documento descrive le modalità di trattamento dei dati personali dei soggetti coinvolti e/o interessati a vario titolo alle iniziative finanziate nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza nonché a tutte le attività a queste connesse tra cui l'interazione con i sistemi informativi di monitoraggio (sistema informatico ReGiS, messo a disposizione dal Servizio centrale per il PNRR o di altri sistemi informativi locali adottati per lo scambio elettronico dei dati) e la pubblicazione degli elementi ritenuti non sensibili nei siti istituzionali e di consultazione aperta <https://www.regione.calabria.it/website/> e <https://calabriaeuropa.regione.calabria.it/> <http://www.calabriaeuropa.regione.calabria.it/>

Il trattamento dei dati personali avviene nel rispetto della dignità umana, dei diritti e delle libertà fondamentali della persona.

Normativa di riferimento



- Disposizioni contenute nel del Regolamento (UE) 2021/241 (Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza (RRF);
- LEGGE 29 luglio 2021, n. 108 Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”.

- Codice della Privacy (d.lgs 196/2003) coordinato e aggiornato, da ultimo, con le modifiche apportate dalla legge 27 dicembre 2019, n. 160, dal d.l. 14 giugno 2019, n. 53, dal D.M. 15 marzo 2019 e dal decreto di adeguamento d.l. 10 agosto 2018, n. 101, alle disposizioni contenute nel Regolamento UE 2016/679 (General data protection regulation, c.d. GDPR Privacy);
- d.lgs. 25 maggio 2016, n. 97, Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge n. 190 del 6 novembre 2012 e del d.l. 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'art. 7 della legge n. 124 del 7 agosto 2015, in materia di riorganizzazione delle Amministrazioni pubbliche.

2. Finalità del trattamento

I dati personali, trasmessi anche attraverso compilazione e inoltro di moduli, vengono trattati per rispondere alle richieste degli interessati, istruire un procedimento amministrativo (in questo caso la finalità viene perseguita durante tutta la fase di gestione della procedura di accesso alle agevolazioni, incluse quella endoprocedimentale, procedimentale, istruttoria e di erogazione dell'agevolazione), oltre che per assolvere eventuali obblighi di legge, contabili e fiscali.

Conferimento dati nell'ambito delle iniziative PNRR

In ottemperanza alle disposizioni previste nel Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza (RRF) e dal Decreto Legge 77 del 2021 convertito in Legge 29 luglio 2021, n. 108

- al **Soggetto attuatore** è demandata l'attuazione dei singoli progetti finanziati nell'ambito del PNRR. Il Soggetto Attuatore è responsabile dell'avvio, dell'attuazione e della funzionalità dei singoli interventi, della regolarità delle procedure e delle spese rendicontate a valere sulle risorse del PNRR, nonché del monitoraggio circa il conseguimento dei valori definiti per gli indicatori associati ai propri progetti;
- **L'Amministrazione centrale titolare di interventi**, per il tramite delle funzioni preposte, deve assicurare il monitoraggio e il presidio continuo dell'attuazione dei progetti, verificando da un lato l'avanzamento dei dati finanziari, di realizzazione fisica e procedurale degli investimenti e delle riforme e dall'altro il livello di conseguimento di milestone e target, nonché di tutti gli ulteriori elementi informativi necessari per la rendicontazione alla Commissione Europea, attraverso le specifiche funzionalità del sistema informatico ReGiS, messo a disposizione dal Servizio centrale per il PNRR o di altri sistemi locali adottati per lo scambio elettronico dei dati coerenti con i requisiti tecnici e gestionali descritti al comma 4 dell'art. 3 del DPCM Monitoraggio. A tal fine, le stesse Amministrazioni centrali sono chiamate, per i progetti di propria competenza, ad assicurare registrazione, raccolta, validazione e trasmissione dei dati di monitoraggio, ivi inclusi quelli rilevati dai soggetti attuatori, delle agevolazioni finanziarie concesse nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e ad assicurare la registrazione, la conservazione, la tracciabilità e l'affidabilità dei dati oggetto d'osservazione.

Tipologie di dati conferiti

Per realizzare gli adempimenti sopra descritti, i Soggetti Attuatori sono chiamati a svolgere una costante e completa attività di rilevazione dei dati afferenti ai progetti finanziati, registrando le informazioni ricomprese nel set minimo di dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale da raccogliere, conservare e trasmettere, individuato all'interno del Protocollo Unico di Colloquio v. 2.2 di novembre 2020 e s.m.i. di cui alla Circolare MEF n. 18 del 30 aprile 2014 revisionato sulla base delle specificità attuative del PNRR e comunicato tramite apposita nota circolare del Servizio Centrale per il PNRR.

A titolo non esaustivo si indicano le principali informazioni oggetto di rilevazione:

- dati anagrafici del progetto e classificazioni identificative, quali CUP, CIG, identificativo del progetto, riferimenti alla Missione/Componente/Misura di riferimento, identificativo del Soggetto attuatore, tipologia di progetto, localizzazione;
- dati relativi ai soggetti coinvolti nell'attuazione, quali i Soggetti attuatori, realizzatori, destinatari degli interventi, incluso codice fiscale e/o partita IVA;
- dati finanziari, quali importo finanziato, eventuali altre fonti di finanziamento, quadro economico e relative voci di spesa, impegni contabili, impegni giuridicamente vincolanti, spese, pagamenti, recuperi, trasferimenti erogati;
- dati procedurali, quali cronoprogramma e *step* relativi alle diverse procedure di gara (es: affidamento lavori, acquisto beni e servizi) con indicazione della relativa tempistica e delle pertinenti voci di spesa;
- dati fisici, (previsti e realizzati) quali indicatori di output (progressi compiuti) e di outcome (effetti generati) attraverso la valorizzazione di un set di indicatori specifico e la raccolta e catalogazione di documentazione a supporto;
- livello di conseguimento di *milestone* e *target*, per gli interventi che concorrono al loro raggiungimento;
- dati relativi all'aggiornamento trimestrale relativo all'analisi degli scostamenti per ciascuna M&T prevista nel Piano;
- elementi utili alla verifica del contributo all'obiettivo digitale e all'obiettivo sulla mitigazione del cambiamento climatico;
- elementi utili alla verifica del soddisfacimento del requisito "*Do No Significant Harm (DNSH)*";
- atti e documentazione probatoria dell'avanzamento attuativo di progetto.



Amministrazioni centrali titolari di interventi PNRR

Ministeri e strutture della Presidenza del Consiglio dei ministri responsabili dell'attuazione delle riforme e degli investimenti (ossia delle Misure) previsti nel PNRR

Soggetto attuatore

Soggetto pubblico o privato responsabile dell'attuazione dell'intervento/progetto finanziato dal PNRR.

Amministrazioni centrali, Regioni, Province autonome di Trento e Bolzano ed Enti locali a cui, sulla base delle competenze istituzionali e tenuto conto del settore di riferimento e della natura dell'intervento, è demandata l'attuazione dei singoli progetti finanziati nell'ambito del PNRR

Soggetto realizzatore o soggetto esecutore

Soggetto e/o operatore economico a vario titolo coinvolto nella realizzazione del progetto (es. fornitore beni e servizi/esecutore lavori) e individuato dal soggetto attuatore nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale applicabile (es. in materia di appalti pubblici)

Soggetto destinatario

Soggetto destinatario finale dei fondi (es. Impresa, individuo, famiglia, amministrazione pubblica ecc.).

3. Soggetti del trattamento

La Regione Calabria con sede a Catanzaro – Località Germaneto è il **Titolare del trattamento**¹ dei dati personali forniti dai soggetti coinvolti e/o interessati a vario titolo alle iniziative finanziate nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

¹ Il Titolare del trattamento è "la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo che, singolarmente o insieme ad altri, determina le finalità e i mezzi del trattamento di dati personali" (art. 4. par. 1, n. 7) Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR).

Ai sensi della Deliberazione di Giunta Regionale n. 29/2021, Delegato al trattamento è il Dirigente pro tempore del settore 6 del Dipartimento Lavoro e Welfare, con sede legale c/o Cittadella Regionale - Viale Europa, Località Germaneto 88100 - Catanzaro, indirizzo di posta elettronica certificata lavoro.lw@pec.regione.calabria.it, telefono 0961 856887 (di seguito "Delegato del Titolare").

Il Responsabile della Protezione dei dati / Data Protection Officer ai sensi dell'art 13.1, lett. b) Reg.679/2016) è l'Avv. Angela Stellato, nominata con D.P.G.R. n. 40 del 01/06/2018, indirizzo e-mail: angela.stellato@regione.calabria.it, pec: datlavprivacy.personale@pec.regione.calabria.it ;

Il trattamento dei dati personali forniti dagli interessati potrà essere effettuato dal personale appositamente od occasionalmente autorizzato e istruito sulla base di specifiche istruzioni in ordine alle finalità e alle modalità del trattamento, da società, enti o soggetti nominati Responsabili del trattamento ai sensi dell'articolo 28 del GDPR, che, per conto del Titolare del trattamento, forniscono specifici servizi elaborativi o attività connesse, strumentali o di supporto adottando tutte quelle misure tecniche e organizzative adeguate a tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che sono riconosciuti per legge agli interessati nonché da soggetti incaricati di fornire soluzioni IT per la gestione delle attività di sviluppo e manutenzione del sito.

4. Modalità del trattamento ed ambito di diffusione dei dati trasmessi

I dati personali sono trattati secondo i principi di liceità, correttezza, trasparenza e vengono acquisiti e conservati con l'ausilio di sistemi e strumenti, anche elettronici, idonei a garantirne la sicurezza e la riservatezza secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti.

I dati personali potranno essere condivisi, per finalità istituzionali, con soggetti nei confronti dei quali la comunicazione e/o l'eventuale diffusione sia prevista da disposizioni di legge, da regolamenti o dalla normativa comunitaria, ovvero da soggetti pubblici e organi di controllo per lo svolgimento delle loro funzioni istituzionali quali Commissione Europea ed altri Enti e/o Autorità con finalità ispettive, contabili-amministrative e di verifica (es. Istituti di credito, Unità di Audit, ANAC, GdF, OLAF, Corte dei Conti europea-ECA, Procura europea-EPPO ecc.).



Regolamento (UE) 2021/241

Art. 22 "Tutela degli interessi finanziari dell'Unione"

Paragrafo 2) lett d)

"ai fini dell'audit e del controllo e al fine di fornire dati comparabili sull'utilizzo dei fondi in relazione a misure per l'attuazione di riforme e progetti di investimento nell'ambito del piano per la ripresa e la resilienza, raccogliere le seguenti categorie standardizzate di dati, nonché garantire il relativo accesso:

- i) il nome del destinatario finale dei fondi;*
- ii) il nome dell'appaltatore e del subappaltatore, ove il destinatario finale dei fondi sia un'amministrazione aggiudicatrice ai sensi delle disposizioni nazionali o dell'Unione in materia di appalti pubblici;*
- iii) il/i nome/i, il/i cognome/i e la data di nascita del/dei titolare/i effettivo/i del destinatario dei fondi o appaltatore, ai sensi dell'articolo 3, punto 6, della direttiva (UE) 2015/849 del Parlamento europeo e del Consiglio;*
- iv) un elenco di eventuali misure per l'attuazione di riforme e progetti di investimento nell'ambito del piano per la ripresa e la resilienza con l'importo totale del finanziamento pubblico di tali misure e con l'indicazione dell'importo dei fondi erogati nell'ambito del dispositivo e di altri fondi dell'Unione"*

Paragrafo 3)

“I dati personali di cui al paragrafo 2, lettera d), del presente articolo, sono trattati dagli Stati membri e dalla Commissione esclusivamente ai fini dello svolgimento, e per la durata corrispondente, delle procedure di scarico, audit e controllo dell'utilizzo dei fondi in relazione all'attuazione degli accordi di cui all'articolo 15, paragrafo 2, e all'articolo 23, paragrafo 1. Nel quadro della procedura di scarico della Commissione, conformemente all'articolo 319 TFUE, il dispositivo è soggetto agli obblighi di informazione nell'ambito delle relazioni integrate in materia finanziaria e di responsabilità di cui all'articolo 247 del regolamento finanziario e, in particolare, è oggetto di un capitolo separato della relazione annuale sulla gestione e il rendimento.”

5. Base giuridica del trattamento

La liceità del trattamento dei dati personali trova fondamento (i) ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera b) del GDPR, nell'esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte o delle misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso interessato (es. in fase di gestione di attività operative volte a garantire l'eventuale erogazione di contributi o ai fini della gestione dei processi amministrativi, contabili e fiscali); (ii) ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera c) del GDPR, nell'adempimento di un obbligo legale al quale è soggetta l'Amministrazione (es. in fase di gestione dell'attività istruttoria o in fase di comunicazione dei dati in adempimento ai generali obblighi di trasparenza); (iii) ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera e) del GDPR e dell'articolo 2-sexies del Codice privacy, nell'esecuzione dei compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri (es. nell'esecuzione delle attività di monitoraggio, analisi, ricerca e nell'esecuzione di attività di comunicazione e promozione relativamente all'attività istituzionale).



D. Lgs 196/2003 e s.m.i, art. 2-sexies - Trattamento di categorie particolari di dati personali necessario per motivi di interesse pubblico rilevante:

si considera rilevante l'interesse pubblico relativo a trattamenti effettuati da soggetti che svolgono compiti di interesse pubblico o connessi all'esercizio di pubblici poteri nelle seguenti materie:

m) concessione, liquidazione, modifica e revoca di benefici economici, agevolazioni, elargizioni, altri emolumenti e abilitazioni.

Base giuridica per la pubblicazione e diffusione web

Si illustrano di seguito alcuni obblighi di pubblicazione disciplinati dal d.lgs. 33/2013, tenendo conto delle principali modifiche e integrazioni introdotte dal d.lgs. 97/2016.

Ai sensi dell'art 26 del D.L. 14 marzo 2013, n. 33 (come modificato dall'art. 23 del D.Lgs. n. 97/2016), le pubbliche amministrazioni sono obbligate alla pubblicazione degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone fisiche ed enti pubblici e privati di importo superiore a mille euro nel corso dell'anno solare al medesimo beneficiario.

Ai sensi del comma 3 del medesimo articolo, la pubblicazione costituisce condizione legale di efficacia dei provvedimenti e quindi deve avvenire tempestivamente e, comunque, prima della liquidazione delle somme oggetto del provvedimento.



D.L. 14 marzo 2013, n. 33, art. 26 Obblighi di pubblicazione degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone fisiche ed enti pubblici e privati (come modificato dall'art. 23 del D.Lgs. n. 97/2016)

1. Le pubbliche amministrazioni pubblicano gli atti con i quali sono determinati, ai sensi dell'articolo 12 della legge 7 agosto 1990 n. 241, i criteri e le modalità cui le amministrazioni

stesse devono attenersi per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati.

2. Le pubbliche amministrazioni pubblicano gli atti di concessione delle sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese, e comunque di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati, ai sensi del citato articolo 12 della legge n. 241 del 1990, di importo superiore a mille euro.

3. La pubblicazione ai sensi del presente articolo costituisce condizione legale di efficacia dei provvedimenti che dispongano concessioni e attribuzioni di importo complessivo superiore a mille euro nel corso dell'anno solare al medesimo beneficiario. La mancata, incompleta o ritardata pubblicazione rilevata d'ufficio dagli organi di controllo e' altresì rilevabile dal destinatario della prevista concessione o attribuzione e da chiunque altro abbia interesse, anche ai fini del risarcimento del danno da ritardo da parte dell'Amministrazione, ai sensi dell'articolo 30 del decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104.

4. E' esclusa la pubblicazione dei dati identificativi delle persone fisiche destinatarie dei provvedimenti di cui al presente articolo, qualora da tali dati sia possibile ricavare informazioni relative allo stato di salute ovvero alla situazione di disagio economico-sociale degli interessati.

Pubblicazione di dati personali ulteriori

Le amministrazioni, in una logica di piena apertura verso l'esterno, possono pubblicare "dati ulteriori" oltre a quelli espressamente indicati e richiesti da specifiche norme di legge. La loro pubblicazione è prevista dalla l. 190/2012 (art. 1, c. 9, lett. f) e dall'art. 7-bis, c. 3 del medesimo d.lgs. 33/2013, laddove stabilisce che le pubbliche amministrazioni possono disporre la pubblicazione nel proprio sito istituzionale di dati, informazioni e documenti, anche in assenza di una specifica previsione di legge o regolamento, procedendo alla indicazione in forma anonima dei dati personali eventualmente presenti.



Limiti al "riutilizzo" dei documenti pubblicati

In ottemperanza a quanto disposto dal Garante per la protezione dei dati personali, i soggetti pubblici inseriscono nella sezione "Amministrazione trasparente" un alert generale con cui informano il pubblico che i dati personali pubblicati sono «riutilizzabili solo alle condizioni previste dalla normativa vigente sul riutilizzo dei dati pubblici (...), in termini compatibili con gli scopi per i quali sono stati raccolti e registrati, e nel rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali».

7. Tempo di conservazione dei dati

Al fine di garantire un trattamento corretto e trasparente, i dati sono conservati per un periodo di tempo non superiore a quello necessario agli scopi per i quali essi sono stati raccolti o successivamente trattati conformemente a quanto previsto dagli obblighi di legge.

8. Luogo del Trattamento

I dati vengono trattati ed archiviati presso la sede del Dipartimento Lavoro e Welfare della Regione Calabria sita in viale Europa – Loc. Germaneto – Catanzaro.

Specifiche misure di sicurezza sono osservate per prevenire la perdita dei dati, usi illeciti o non corretti e accessi non autorizzati.

Dichiarazione di presa visione dell'informativa sul conferimento e trattamento dei dati personali

Il sottoscritto _____ in qualità di _____ avendo acquisito le informazioni fornite dal titolare ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. 196/2003 e degli Artt. 13-14 del GDPR attraverso la presa visione del documento *”Informativa sul conferimento e trattamento dei dati personali e sulla pubblicazione degli elementi ritenuti non sensibili nei siti istituzionali e di consultazione aperta”* pubblicato sul sito web istituzionale della Regione Calabria

DICHIARA

di esser stato adeguatamente informato riguardo al trattamento dei propri dati personali per i fini indicati nella stessa.

Luogo e data

Firma digitale del dichiarante



REGIONE CALABRIA

“PATTO D'INTEGRITA'”



PREMESSO CHE:

- il settore dei “contratti pubblici” è, per sua stessa natura e caratterizzazione, uno dei maggiormente sottoposti alle ingerenze ed alle pressioni della criminalità comune ed organizzata, da sempre fortemente collegate a fenomeni corruttivi e di cattiva gestione della cosa pubblica; risulta indispensabile, pertanto, che gli attori operanti in tale settore si impegnino ad un comportamento leale, corretto e trasparente, sottraendosi alla violazione dei fondamentali canoni di giustizia posti a presidio dell’ambito di riferimento;
- come sancito anche dai più importanti e recenti pronunciamenti giurisprudenziali, ancor prima che alla corretta esecuzione del contratto pubblico, è opportuno indirizzare le condotte delle parti coinvolte ai valori di reciproca lealtà e correttezza;
- è pertanto essenziale che all’attività prevista ed operante su di un piano normativo quale quello attinto dalle disposizioni della L. n. 190/2012, si affianchi una capillare azione di prevenzione in via amministrativa, facente leva su strumenti di carattere ² pattizio volti a responsabilizzare in uno gli operatori economici ed i dipendenti pubblici nonché a rafforzare gli impegni alla legalità, correttezza e trasparenza mediante strumenti di salvaguardia ad effetti sanzionatori, destinati a trovare applicazione nelle ipotesi di violazione degli obblighi assunti dai contraenti;
- la centralità del sistema legato alla pubblica contrattazione nelle strategie di contrasto alla corruzione in chiave preventiva è stata rimarcata da un primo protocollo d’intesa siglato il 28 Maggio 2015 tra l’ANAC e la Corte dei Conti con l’obiettivo di rafforzare la collaborazione inter-istituzionale e viepiù implementata da un nuovo protocollo d’intesa relativo ai contratti secretati di cui agli artt. 162 comma 5 e 213, comma 3, lett. a), del nuovo Codice dei Contratti Pubblici e sottoscritto dai medesimi contraenti in data 1 Febbraio 2017;
- l’implementazione di siffatto strumento pattizio è altresì indifferibile in sintonia con quanto previsto in prima istanza dalle Linee Guida e dalle Intese sottoscritte il 15



luglio 2014 per l'avvio di un circuito stabile e collaborativo tra ANAC- Prefetture - UTG e Enti Locali per la prevenzione dei fenomeni di corruzione e l'attuazione della trasparenza amministrativa, e, da ultimo, dalle recentissime Linee Guida siglate tra l'ANAC ed il Ministero dell'Interno il 16 Ottobre 2018 e riguardanti le c.d. "misure straordinarie di gestione, sostegno e monitoraggio di imprese nell'ambito della prevenzione anticorruzione e antimafia" di cui all'art. 32 del D.L. n. 90/2014;

- l'esperienza del Protocollo Calabria, adottato dalla SUA, e di altri protocolli di legalità regionali adottati in occasione della realizzazione di opere di interesse strategico quali i nuovi ospedali della Regione, ha consentito di elevare la cornice di sicurezza delle procedure di gara, attraverso una corresponsabilizzazione di tutte le parti contraenti, sia pubbliche che private;
- la predisposizione di apposite condizioni di contratto regolanti le condotte delle parti coinvolte nella pubblica contrattazione è dettata dalla volontà della Regione Calabria di lanciare un segnale forte e decisivo in tema di tutela della legalità e lotta contro ogni forma di violazione della stessa all'interno del territorio regionale calabrese.

VISTI

- la Legge 6 novembre 2012 n. 190, art. 1, comma 17, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A.) emanato in prima istanza dall'Autorità Nazionale Anticorruzione ed approvato con Delibera CiVIT n. 72/2013, contenente "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e ss.mm.ii.: da ultimo, l'Aggiornamento 2018 al Piano Nazionale Anticorruzione, approvato con Delibera n. 1074 del 21 Novembre 2018;



- il Decreto del Presidente della Repubblica 16 Aprile 2013, n. 62 con il quale è stato emanato il “Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici”, ai sensi dell’art. 54 del D.Lgs. n. 165/2001;
- il Codice di comportamento dei Dipendenti della Regione Calabria;
- l'art. 32 del D. L. n. 90/2014, con il quale sono state introdotte misure straordinarie di gestione, sostegno e monitoraggio di imprese nell'ambito della prevenzione della corruzione, affidandone l'attuazione al Presidente dell'ANAC e al Prefetto competente;
- le Linee guida siglate dal Ministero dell'Interno e dall'Autorità nazionale Anticorruzione con Protocollo d'intesa del 15 Luglio 2014;
- le Linee Guida siglate tra l’ANAC ed il Ministero dell’Interno il 16 Ottobre 2018 e riguardanti le c.d. “Misure straordinarie di gestione, sostegno e monitoraggio di imprese nell’ambito della prevenzione anticorruzione e antimafia” di cui all’art. 32 del D.L. n. 90/2014;
- il comma 17 dell’art. 1 della Legge 190/2012, il quale prevede espressamente la possibilità di introdurre negli avvisi, bandi di gara e lettere di invito clausole di rispetto della legalità, la cui inosservanza può essere sanzionata con l’esclusione dalla gara;
- il Decreto Legislativo n. 50/2016 e ss.mm.ii.;

SI SANCISCE QUANTO SEGUE

Articolo 1 - Oggetto

Il presente Patto di Integrità stabilisce la reciproca, formale obbligazione tra la Regione Calabria e l'operatore economico a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza nonché l'espresso impegno a contrastare pratiche



corruttive, concussive o comunque tendenti ad inficiare il corretto svolgimento dell'azione amministrativa nell'ambito della procedura in oggetto. A presidio di tali principi è posta una serie puntuale di obblighi il cui inadempimento comporta l'irrogazione di provvedimenti sanzionatori, come previsti e disciplinati dall'art. 5 del presente Patto.

Il personale, i collaboratori e gli eventuali consulenti della Regione Calabria e/o SUA Calabria e dell'operatore economico impiegati ad ogni livello nel procedimento di gara e nell'esecuzione del contratto, sono consapevoli del presente Patto d'Integrità, il cui spirito condividono pienamente, degli obblighi in esso contenuti nonché delle sanzioni previste a loro carico in caso di mancato rispetto dello stesso. Le parti vigilano affinché gli impegni sopraindicati siano osservati da tutti i collaboratori e dipendenti nell'esercizio dei compiti loro assegnati.

Articolo 2 - Ambito di applicazione

Il presente Patto di Integrità regola i comportamenti degli operatori economici, dei dipendenti della Regione Calabria e della S.U.A. Calabria nell'ambito delle procedure di affidamento e gestione degli appalti di lavori, servizi e forniture di cui al D.Lgs. n. 50/2016.

Il medesimo è allegato alla documentazione di ogni gara bandita dalla Regione Calabria e dalla S.U.A. Calabria, di cui costituisce parte integrante e sostanziale.

Il Patto è altresì allegato ad ogni contratto/convenzione stipulati con la Regione Calabria e/o con la S.U.A. Calabria, dai quali viene espressamente richiamato, così da formarne parte integrante e sostanziale.

Ai fini della partecipazione alle procedure di affidamento, è richiesta, nei modi previsti dalla *lex specialis* di gara, un'apposita dichiarazione di accettazione del presente Patto di Integrità da parte del legale rappresentante dell'operatore economico.



Articolo 3 - Obblighi degli operatori economici

L'operatore economico si impegna, nel rispetto del presente Patto di Integrità, a:

- a) segnalare alla Stazione Appaltante e alla Pubblica Autorità competente qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della gara e/o durante l'esecuzione dei contratti, da parte di terzi, e a non ricorrere ad alcuna mediazione di qualunque tipo finalizzata all'aggiudicazione e/o gestione del contratto;
- b) non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine dell'affidamento del contratto e/o al fine di distorcerne la relativa corretta esecuzione;
- c) dichiarare in fase di presentazione dell'offerta, ai fini della corretta applicazione dell'art. 53, comma 16 ter, del D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii., l'insussistenza di rapporti di lavoro autonomo o subordinato, nei casi ivi indicati, con ex dipendenti della Regione Calabria e della S.U.A. Calabria nonché l'impegno a non costituire rapporti di lavoro nei medesimi casi per tutta la durata del contratto e sino alla concorrenza di anni tre dalla cessazione dal servizio dei suddetti dipendenti;
- d) dare comunicazione tempestiva alla Stazione Appaltante e alla Pubblica Autorità competente dei tentativi di concussione e di qualsiasi illecita richiesta o pretesa da parte di dipendenti dell'Amministrazione o di chiunque possa influenzare le decisioni relative all'affidamento o all'esecuzione del contratto che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti propri, degli organi sociali o dei dirigenti;
- e) denunciare immediatamente alle forze dell'Ordine e/o all'Autorità Giudiziaria ogni condizionamento di natura criminale o intimidazione, illecita richiesta di denaro, di prestazioni o di altre utilità, di natura concussiva e/o corruttiva (a titolo esemplificativo e chiaramente non tassativo, richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni, forniture o servizi a determinate imprese, danneggiamenti, furti di beni personali o di cantiere).



L'operatore economico prende atto e accetta che la violazione di tutti gli impegni assunti con il presente Patto di Integrità comporta l'applicazione delle sanzioni di cui all'art. 5. Nelle fasi successive all'aggiudicazione i predetti obblighi si intendono riferiti all'aggiudicatario, il quale avrà l'onere di pretenderne il rispetto anche dai propri subcontraenti. A tal fine la clausola che prevede il rispetto degli obblighi di cui al presente Patto dovrà essere inserita nei contratti stipulati dall'aggiudicatario con i propri subcontraenti a pena di risoluzione del contratto tra la Stazione Appaltante e l'aggiudicatario.

Articolo 4 - Obblighi della Stazione Appaltante

La Stazione Appaltante si impegna, nel rispetto del presente Patto di Integrità, a:

- a) rendere pubblici, attraverso l'apposita sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale, i nominativi dei dipendenti che negli ultimi tre anni hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali con riferimento alle varie procedure di affidamento;
- b) conformare la propria condotta ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza;
- c) attivare le procedure di legge nei confronti del personale che non conformi il proprio operato ai principi richiamati al precedente punto b) ed alle disposizioni contenute nel codice di comportamento dei dipendenti pubblici e nel codice di comportamento dei dipendenti della Regione Calabria.

La Stazione Appaltante aprirà un procedimento istruttorio per la verifica di ogni eventuale segnalazione ricevuta in merito a condotte anomale, poste in essere dal proprio personale in relazione al procedimento di gara ed alle fasi di esecuzione del contratto, nel rispetto del principio del contraddittorio.

- d) avvalersi della clausola risolutiva espressa, di cui all'art. 1456 c.c., ogni qualvolta nei confronti dell'operatore economico, dell'imprenditore, del direttore tecnico e/o dei soggetti muniti del potere di rappresentanza, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio, di cui la Stazione Appaltante sia venuta legalmente



a conoscenza, per taluno dei delitti di cui agli artt. 317, 318, 319, 319 bis, 319 ter, 319 quater, 320, 321, 322, 322 bis, 346 bis, 353, 353 bis, 354, 355 e 356 del codice penale. L'esercizio della potestà risolutoria, qualora ne ricorrano i casi, è esercitato dalla Stazione Appaltante ed è subordinato alla previa determinazione dell'Autorità Nazionale Anticorruzione.

A tal fine, la Prefettura competente, avuta la comunicazione da parte della Stazione Appaltante della volontà di quest'ultima di avvalersi della clausola risolutiva espressa di cui all'art. 1456 c.c., ne darà comunicazione all'Autorità Nazionale Anticorruzione che potrà valutare se, in alternativa all'ipotesi risolutoria, ricorrano i presupposti per la prosecuzione del rapporto contrattuale tra Stazione Appaltante ed operatore economico aggiudicatario, alle condizioni di cui all'art. 32 del D.L. 90/2014 .

Articolo 5 - Sanzioni

8

In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della dichiarazione di accettazione del presente patto di integrità, resa secondo le prescrizioni della *lex specialis* di gara, si applica l'articolo 83 del Codice dei contratti.

L'accertamento del mancato rispetto da parte dell'Operatore economico anche di una sola delle prescrizioni indicate del presente Patto comporta, oltre alla segnalazione agli Organi competenti, l'applicazione, previa contestazione scritta, delle seguenti sanzioni:

- esclusione dalla procedura di affidamento ed escussione della cauzione provvisoria a garanzia della serietà dell'offerta, se la violazione è accertata nella fase precedente all'aggiudicazione dell'appalto;
- revoca dell'aggiudicazione ed escussione della cauzione provvisoria se la violazione è accertata nella fase successiva all'aggiudicazione dell'appalto ma precedente alla stipula del contratto;



- risoluzione del contratto ed escussione della cauzione definitiva a garanzia dell'adempimento del contratto, se la violazione è accertata nella fase di esecuzione dell'appalto.

Articolo 6 - Durata

Il presente Patto di Integrità dispiega integralmente i suoi effetti fino alla completa esecuzione del contratto conseguente ad ogni specifica e singola procedura di affidamento di cui al sopraindicato ambito di applicazione.

Articolo 7 – Norma finale

Ogni controversia relativa all'interpretazione ed alla esecuzione del presente Patto d'integrità tra la stazione appaltante ed i concorrenti e tra i concorrenti stessi sarà risolta dall'Autorità Giudiziaria competente secondo i criteri di legge.

DIPARTIMENTO LAVORO E WELFARE

PIANO NAZIONALE RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)

**MISSIONE 1 - DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE, COMPETITIVITÀ, CULTURA E
TURISMO, COMPONENTE 3 - TURISMO E CULTURA 4.0 (M1C3)**

**MISURA 2 “RIGENERAZIONE DI PICCOLI SITI CULTURALI, PATRIMONIO CULTURALE,
RELIGIOSO E RURALE”, INVESTIMENTO 2.3:**

“PROGRAMMI PER VALORIZZARE L’IDENTITÀ DEI LUOGHI: PARCHI E GIARDINI STORICI”

AVVISO PUBBLICO

**PER IL FINANZIAMENTO DI PROGETTI FORMATIVI
PER LA FIGURA PROFESSIONALE “TECNICO/ADDELL'ANALISI DI PROGETTI, DELLA
REALIZZAZIONE, CURA E MANUTENZIONE DELLE AREE VERDI E
DELLA CONSERVAZIONE, RESTAURO E RECUPERO DI GIARDINI E PARCHI STORICI
“*Giardiniere d'arte per giardini e parchi storici*”**

INDICE

1. FINALITÀ E AMBITO DI APPLICAZIONE	3
<i>1.1 Richiamo alle finalità e ai principi generali</i>	<i>3</i>
2. RIFERIMENTI NORMATIVI.....	3
<i>Normativa dell'Unione Europea.....</i>	<i>3</i>
<i>Normativa nazionale.....</i>	<i>4</i>
<i>Normativa regionale</i>	<i>8</i>
3. DEFINIZIONI	9
4. DOTAZIONE FINANZIARIA E RIFERIMENTI PROGRAMMATICI	10
5. SOGGETTI ESECUTORI AMMISSIBILI	11
6. INTERVENTI FINANZIABILI E DESTINATARI.....	12
<i>6.1 Interventi finanziabili.....</i>	<i>12</i>
<i>6.2 Destinatari dei percorsi formativi</i>	<i>13</i>
7. DIMENSIONE FINANZIARIA, DURATA E TERMINI DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO.....	14
8. SPESE AMMISSIBILI	15
9. OPERAZIONI E PROGETTI.....	16
11. TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE	18
<i>11.1 Rispetto della normativa sul bollo</i>	<i>19</i>
<i>11.2 Sottoscrizione della documentazione (istanza, formulario dichiarazioni, ecc.).....</i>	<i>19</i>
12. OBBLIGO DEI SOGGETTI RESPONSABILI DELLA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI	19
13. MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO E RENDICONTAZIONE DELLE SPESE	20
14. MODIFICHE DELL'AVVISO	21
15. UTILIZZO DEI LOGHI PNRR	21
16. RESPONSABILE DELL'AVVISO	22
17. TUTELA DELLA PRIVACY.....	22
18. MECCANISMI SANZIONATORI.....	22
19. POTERE SOSTITUTIVO.....	22
20. CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE	22
21. RINVIO.....	22

1. FINALITÀ E AMBITO DI APPLICAZIONE

Il presente Avviso Pubblico viene emanato in attuazione del PNRR - PIANO NAZIONALE RIPRESA E RESILIENZA in particolare della MISSIONE 1 - Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo, COMPONENTE 3 - Turismo e Cultura 4.0 (M1C3), MISURA 2 "Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale", INVESTIMENTO 2.3: "Programmi per valorizzare l'identità dei luoghi: parchi e giardini storici".

L'intervento ha la finalità di finanziare progetti per la formazione della figura professionale con la qualifica di "Giardiniere d'arte per giardini e parchi storici", figura presente nel Repertorio Regionale delle figure professionali della Regione Calabria nella sezione Figure Regolamentate.

Il Giardiniere d'arte è in grado di realizzare interventi rivolti alla conservazione, al rinnovamento, al rifacimento di elementi, spazi, architetture vegetali del giardino, padroneggiando le tecniche, i materiali e le modalità di messa a dimora, cura, prevenzione e rigenerazione degli elementi vegetali di cui sono composti. Realizza interventi di restauro, conservazione, manutenzione e gestione dei giardini e parchi storici nell'ambito del verde pubblico e privato, rispettando le forme originarie del giardino, valorizzando le peculiarità storiche, di cultura materiale, architettoniche, ambientali, paesaggistiche, di relazione.

La formazione di tali figure ha una doppia funzionalità, da un lato riqualificare parchi e giardini storici attraverso la loro manutenzione e messa in sicurezza, il restauro delle componenti storiche e architettoniche e dall'altra formare personale qualificato in grado di assicurare una cura e un'attenzione particolare ai giardini di interesse culturali in vista anche della loro crescente fruizione turistica e culturale.

1.1 Richiamo alle finalità e ai principi generali

Il presente Avviso si informa ai seguenti principi:

- di DNSH "Do No Significant Harm" (non arrecare un danno significativo all'ambiente), per cui si prevede che le tipologie di attività previste non debbano avere ripercussioni negative sull'ambiente;
- di contributo all'obiettivo climatico e digitale (cd. Tagging), per cui le attività previste debbano porre particolare rilievo sull'aspetto del mondo naturale e del mondo digitale;
- di parità di genere, per cui deve essere garantita la fruizione delle attività da parte di chiunque;
- di valorizzazione dei giovani, per cui la formazione deve diventare uno strumento di sviluppo delle competenze e delle abilità personali orientato a favorire l'inserimento, soprattutto dei giovani, nel mondo del lavoro;
- di riduzione dei divari territoriali, per cui le attività devono costituire un fattore inclusivo e aggregante della realtà territoriale regionale;
- di assenza del c.d. doppio finanziamento ai sensi dell'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241, ossia che non ci sia una duplicazione del finanziamento degli stessi costi da parte del dispositivo e di altri programmi dell'Unione, nonché con risorse ordinarie da bilancio statale;
- ai principi generali previsti dalla normativa nazionale e comunitaria di riferimento applicabile al PNRR, così come riportati nell'Allegato 2 "Istruzioni tecniche per la selezione dei progetti PNRR" della Circolare MEF-RGS n. 21 del 14 ottobre 2021.

2. RIFERIMENTI NORMATIVI

Il presente Avviso è adottato in coerenza ed attuazione dei riferimenti normativi sotto riportati:

Normativa dell'Unione Europea

- il Regolamento (UE) 2021/241 del 12 febbraio 2021 del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, successivamente integrato dal Regolamento Delegato (UE) 2021/2106 della Commissione che ha stabilito gli indicatori comuni e gli elementi

dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza;

- il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018 del Parlamento europeo e del Consiglio che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la Decisione n. 541/2014/UE e abroga il Regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- il Regolamento UE 2020/852 del 18 giugno 2020 del Parlamento europeo e del Consiglio, articolo 17 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";
- la Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 di approvazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) che è stata notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021 ed in particolare la Missione 1, Componente 3, Misura 2, Investimento 2.3 "Programmi per valorizzare l'identità dei luoghi: parchi e giardini storici";
- il Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- gli Operational Arrangements (OA) relativi al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza dell'Italia sottoscritti in data 22 dicembre 2021;
- il Regolamento Delegato UE 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il Regolamento UE 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza;
- la Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio sull'istituzione di un sistema europeo di crediti per l'istruzione e la formazione professionale (ECVET) del 18 giugno 2009;
- la Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio sull'istituzione di un quadro europeo di riferimento per la garanzia della qualità dell'istruzione e della formazione professionale (EQAVET) del 18 giugno 2009;
- la proposta di Raccomandazione del Consiglio dell'UE sulla convalida dell'apprendimento non formale e informale del 5 settembre 2012;
- la Raccomandazione del Consiglio dell'UE del 22 maggio 2017 sul quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente, che abroga la raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 aprile 2008, sulla costituzione del quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente;
- la Decisione (UE) 2018/646 DEL Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 aprile 2018 relativa a un quadro comune per la fornitura di servizi migliori per le competenze e le qualifiche (Europass) e che abroga la decisione n. 2241/2004/CE.

Normativa nazionale

- la Legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante "Legge di contabilità e finanza pubblica", come modificata dalla Legge 7 aprile 2011, n. 39, recante "Modifiche alla legge 31 dicembre 2009, n. 196, conseguenti alle nuove regole adottate dall'Unione europea in materia di coordinamento delle politiche economiche degli Stati membri" e ss.mm.ii;

- la Legge 30 dicembre 2021, n. 234, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024” e ss.mm.ii;
- il Decreto-Legge 6 maggio 2021, n. 59 convertito con modificazioni dalla Legge 1 luglio 2021, n. 101, recante “Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti”;
- il Decreto-Legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure” ed in particolare l'art. 8 ai sensi del quale ciascuna amministrazione centrale titolare di interventi previsti nel PNRR provvede al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo;
- il Decreto-Legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: “Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia”;
- il Decreto-Legge 10 settembre 2021 n. 121 coordinato con la Legge di conversione 9 novembre 2021, n. 156 e nello specifico l'articolo 10 comma 3 in base al quale la notifica della citata decisione del Consiglio UE - ECOFIN di approvazione della Valutazione del PNRR dell'Italia, unitamente al decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze di assegnazione delle risorse, costituiscono la base giuridica di riferimento per l'attivazione, da parte delle amministrazioni responsabili, delle procedure di attuazione dei singoli interventi previsti dal PNRR, ivi compresa l'assunzione dei corrispondenti impegni di spesa, nei limiti delle risorse assegnate;
- il Codice in materia di protezione dei dati personali di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, come modificato dal Decreto Legislativo 10 agosto 2018, n. 101, recante “Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016;
- la Legge 13 agosto 2010, n. 136, e ss.mm.ii, recante “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al governo in materia di normativa antimafia”;
- il Decreto-Legge 30 aprile 2019, n. 34 “Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi”, convertito con modificazioni dalla Legge 28 giugno 2019, n. 58, che prevede, per i soggetti di cui all'art. 35, specifici obblighi di pubblicazione delle informazioni relative a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, nei propri siti internet o analoghi portali digitali e nella nota integrativa al bilancio di esercizio e nell'eventuale consolidato;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 7 luglio 2021, che individua le amministrazioni centrali di cui all'articolo 8 del Decreto-Legge 31 maggio 2021, n. 77, titolari di interventi previsti nel PNRR, che provvedono al coordinamento delle relative attività di gestione nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo;
- il Decreto-Legge 6 novembre 2021, n. 152 “Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose” convertito con modificazioni dalla Legge 29 dicembre 2021, n. 233;
- il Decreto-Legge 30 aprile 2022, n. 36 “Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)” convertito con modificazioni dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79”;
- l'articolo 1, comma 1042 della Legge 30 dicembre 2020, n. 178 ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'Economia e delle Finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;
- l'articolo 1, comma 1043, secondo periodo della Legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del

quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;

- il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 6 agosto 2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti obiettivi e target per scadenze semestrali di rendicontazione, come modificato dal decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 23 novembre 2021;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 2 dicembre 2019, n. 169, recante "Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo", come modificato dal Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 24 giugno 2021, n. 123 e, in particolare, l'art. 26-bis ai sensi del quale presso il Segretariato Generale è istituita l'Unità di missione per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 15 settembre 2021 con il quale sono stati individuati gli strumenti per il monitoraggio del PNRR;
- il Decreto del Ministro della Cultura del 15 ottobre 2021 concernente l'istituzione della struttura di missione PNRR, ai sensi dell'articolo 8 del citato Decreto-Legge del 31 maggio 2021, n. 77;
- il Decreto del Segretario Generale del 20 gennaio 2022 rep. n. 10, recante "Modello di Governance per l'attuazione del Piano Nazionale di Recupero e Resilienza e del Piano nazionale per gli investimenti complementari al Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNC) a titolarità del Ministero della Cultura" che sostituisce il decreto del Segretariato generale del Ministero della Cultura del 7 luglio 2021, rep. n. 528;
- il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze dell'11 ottobre 2021, recante "Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'articolo 1, comma 1042, della Legge 30 dicembre 2020, n. 178 in particolare, l'art. 2 comma 4, che prevede che per le Amministrazioni dello Stato, titolari di interventi o responsabili della loro diretta attuazione, vengano attivate apposite contabilità speciali ad esse intestate, nell'ambito delle quali saranno gestite le risorse del PNRR, e che in favore del Ministero della Cultura è stata attivata la contabilità speciale numero 6285 denominata "PNRR-MINISTERO CULTURA";
- il Sistema di Gestione e Controllo Ministero della Cultura PNRR – M1C3 "Documento descrittivo del sistema di gestione e controllo per l'attuazione degli investimenti e riforme di pertinenza" Versione 1.0 del 29 aprile 2022 pubblicato sul sito del Ministero della Cultura (<https://pnrr.cultura.gov.it/sistema-di-gestione-e-controllo-vers-1-0-del-29-04-22/>);
- le Circolari del Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF):
- 14 ottobre 2021, n. 21 "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR";
- 29 ottobre 2021, n. 25 "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti";
- 30 dicembre 2021, n. 32 "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente;
- 31 dicembre 2021, n. 33 "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Nota di chiarimento sulla Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR – Addizionalità, finanziamento complementare e obbligo di assenza del c.d. doppio finanziamento";
- 18 gennaio 2022, n. 4 "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – articolo 1, comma 1 del Decreto-Legge n. 80 del 2021 - Indicazioni attuative";
- 24 gennaio 2022 n. 6 "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Servizi di assistenza

tecnica per le Amministrazioni titolari di interventi e soggetti attuatori del PNRR”;

- 10 febbraio 2022, n. 9, protocollo 22116 “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR”;
- 21 giugno 2022, n. 27 “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Monitoraggio delle misure PNRR”;
- 4 luglio 2022, n. 28 “Controllo di regolarità amministrativa e contabile dei rendiconti di contabilità ordinaria e di contabilità speciale. Controllo di regolarità amministrativa e contabile sugli atti di gestione delle risorse del PNRR - prime indicazioni operative”;
- 26 luglio 2022, n. 29 “Modalità di erogazione delle risorse PNRR”;
- 11 agosto 2022, n. 30 “Circolare sulle procedure di controllo e rendicontazione delle misure PNRR”;
- la circolare del Ministero dell'Interno n. 6 del 13 giugno 2022 “Contrasto alle infiltrazioni mafiose nell'ambito della realizzazione delle progettualità inerenti al Piano Nazionale di Ripresa e di Resilienza (PNRR)”;
- il Decreto-Legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120, recante “Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale” ed, in particolare, l'articolo 41, comma 1, che ha modificato l'articolo 11 della legge 6 gennaio 2003, n.3, istitutiva del CUP prevedendo che “Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso”;
- la Delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;
- il Decreto Legislativo n. 118/2011 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42”;
- la Deliberazione di Anpal n. 5 del 9 maggio 2022 con la quale il Commissario Straordinario di ANPAL ha tra gli altri approvato il documento “Standard dei servizi di GOL e relative unità di costo standard” integrata dalla successiva Deliberazione di Anpal n. 6 del 9 maggio 2022;
- il Decreto interministeriale 7 dicembre 2021, recante “Adozione delle linee guida volte a favorire le opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del Piano nazionale complementare (PNC) al PNRR”;
- gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR e in particolare:
 - ✓ target M1C3-18, entro il T4 2024: “L'indicatore deve riferirsi al numero (almeno 40) di parchi e giardini storici riqualificati (con certificazione della regolare esecuzione dei lavori). Per centrare l'obiettivo sarà necessario anche che almeno 1260 operatori abbiano completato i corsi di formazione.
- il Decreto ministeriale n. 161 del 13 aprile 2022, recante «Riparto delle risorse PNRR, Missione 1-Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Componente 3 – Cultura 4.0. (M1C3), Misura 2 “Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale”, Investimento 2.3: “Programmi per valorizzare l'identità dei luoghi: parchi e giardini storici” del PNRR finanziato dall'Unione europea – Next GenerationEU», con il quale le risorse assegnate al Ministero della Cultura con il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 6 agosto 2021

relative all'Investimento 2.3. "Programmi per valorizzare l'identità dei luoghi: parchi e giardini storici", sono state ripartite per l'importo complessivo di 300 milioni di euro;

- il Decreto del Segretario Generale del Ministero della Cultura rep. n. 589 del 8 luglio 2022 ammesso alla registrazione il 9 agosto 2022, n. 2160 con il quale sono state assegnate le risorse alle 13 Regioni aderenti in qualità di soggetti attuatori degli interventi formativi per Giardinieri d'arte per giardini e parchi storici nell'ambito del PNRR - Missione 1, Componente 3, Misura 2, Investimento 2.3 "Programmi per valorizzare l'identità dei luoghi: parchi e giardini storici" con l'impegno per le Regioni di sottoscrivere con il Ministero della Cultura l'accordo ai sensi dell'art. 5, comma 6 del D.Lgs. n. 50 del 2016 per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione e controllo relativi al progetto di Attività di formazione professionale per "Giardinieri d'arte";
- il Decreto Legislativo n. 206/2007, che attua la Direttiva 2005/36/CE relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali;
- la Legge 28 giugno 2012, n. 92 "Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita";
- il D.Lgs. 16 gennaio 2013, n. 13 "Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell'articolo 4, commi 58 e 68, della legge 28 giugno 2012, n. 92";
- il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con MIUR, del 30 giugno 2015 "Definizione di un quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle qualificazioni regionali e delle relative competenze, nell'ambito del Repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13";
- il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 8 gennaio 2018 riguardante l'istituzione del Quadro nazionale delle qualificazioni rilasciate nell'ambito del Sistema nazionale di certificazione delle competenze di cui al decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13;
- il Decreto 5 gennaio 2021 recante "Disposizioni per l'adozione delle linee guida per l'interoperatività degli enti pubblici titolari del sistema nazionale di certificazione delle competenze";
- l'Accordo fra le Regioni e le Province Autonome del 03/11/2021 n. 21/181/CR5a/C17 sulle linee guida relative alla modalità di erogazione della formazione teorica, a distanza e in presenza, per le professioni/attività regolamentate la cui formazione è in capo alle regioni e province autonome;
- l'Accordo in Conferenza Stato Regioni del 28/04/2022 n. 22/82/CR4ter/C17/C7 "Accordo fra le Regioni e le Province Autonome sulle Linee Guida relative alle modalità di svolgimento dei tirocini curriculari nell'ambito dei corsi di formazione regolamentati

Normativa regionale

- DGR n. 527 del 31 ottobre 2022 di Approvazione schema di Accordo ai sensi dell'art. 5, comma 6 del d.lgs 50/2016 per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione e controllo relativi al progetto attività di formazione professionale per "Giardinieri d'Arte", da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Componente 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 2 "Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale", Investimento 2.3: "Programmi per valorizzare l'identità dei luoghi: parchi e giardini storici" - attività di formazione professionale per "Giardinieri d'Arte".
- Delibera di Giunta Regionale n. 133 del 28 marzo 2022 di recepimento ed approvazione delle Linee guida relative alla modalità di erogazione della formazione teorica, a distanza e in presenza, per le professioni/attività regolamentate la cui formazione è in capo alle Regioni e Province autonome, n. 21/181/cr5a/c17 del 3 novembre 2021;

- la Delibera di Giunta Regionale n.456 del 30/09/2022 di integrazione alla Delibera di Giunta Regionale n. 133 del 28 marzo 2022
- Deliberazione di Giunta Regionale della Calabria n. 335 del 28 luglio 2021 che approva le “Linee guida per l’accreditamento degli organismi di formazione e orientamento professionale della Regione Calabria (entrata in vigore 01/01/2022);
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 516 del 26 giugno 2021 di ‘Recepimento Accordo tra Ministro dell'Istruzione, dell'Università' e della Ricerca, il Ministro del Lavoro e Politiche Sociali, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, recante integrazione e modifica del Repertorio nazionale figure nazionali di riferimento per le qualifiche e i diplomi professionali, aggiornamento standard minimi formativi delle competenze di base e modelli di attestazione intermedia e finale dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale, di cui all’Accordo in Conferenza Stato-Regioni del 27/07/2011 (Rep. Atti n.155/CSR del 01/08/2019) e dell’Accordo, Rep. Atti n.19/210/CR10/C9 del 18/12/2019, tra le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano relativo alla tabella di confluenza tra qualifiche e diplomi professionali e per l’assunzione delle dimensioni personali, sociali, di apprendimento e imprenditoriali nell’ambito dei percorsi di istruzione e formazione professionale;
- D.D.G n. 5945 del 7 giugno 2018 recante in oggetto “D.G.R. n. 215 del 13 giugno 2016 "repertorio regionale delle figure professionali". Integrazione del Repertorio - approvazione elenco di nuove figure professionali e relative schede descrittive”;
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 613 del 11 dicembre 2017 recante “Linee Guida regionali in materia di tirocini formativi e di orientamento con la quale è stata modificata la D.G.R. n. 360 del 10.08.2017;
- Deliberazione di Giunta Regionale n.172 del 27 aprile 2017 “Approvazione nuova Disciplina regionale di accreditamento Servizi per il lavoro nella Regione Calabria” che modifica la DGR n. 242/2016;
- DDG n. 16465 del 21 dicembre 2016 con il quale è stata approvata la procedura per l’aggiornamento e il monitoraggio del Repertorio delle Qualificazioni e delle Competenze della Regione Calabria;
- DDG n. 14526 del 24 novembre 2016 con il quale sono stati approvati gli standard formativi sperimentali per la progettazione e l’erogazione dei percorsi formativi;
- DDG n. 11879 del 10 ottobre 2016 con il quale sono stati approvati i contenuti descrittivi delle Figure professionali del Repertorio delle Qualificazioni e delle Competenze;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 215 del 13 giugno 2016 recante “Integrazione DGR n. 335 del 17 settembre 2015. Istituzione del Repertorio Regionale delle Qualificazioni e delle Competenze”;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 335 del 17 settembre 2015, recante “Linee di indirizzo per l’istituzione del Repertorio Regionale delle Qualificazioni e delle Competenze”
- Legge Regionale n. 18 del 19 aprile 1985 e successive modificazioni e integrazioni, relativa all’Ordinamento della formazione professionale in Calabria.

3. DEFINIZIONI

TERMINE	DESCRIZIONE
AMMINISTRAZIONI CENTRALI TITOLARI DI INTERVENTI PNRR	Ministeri e strutture della Presidenza del Consiglio dei Ministri responsabili dell'attuazione delle riforme e degli investimenti (ossia delle Misure) previsti nel PNRR.

COMPONENTE	Elemento costitutivo o parte del PNRR che riflette riforme e priorità di investimento correlate ad un'area di intervento, ad un settore, ad un ambito, ad un'attività, allo scopo di affrontare sfide specifiche e si articola in una o più misure.
CUP	Il Codice Unico di Progetto (CUP) è il codice che identifica un progetto d'investimento pubblico ed è lo strumento cardine per il funzionamento del Sistema di Monitoraggio degli Investimenti Pubblici.
EPPO	Procura Europea
MILESTONE	Traguardo qualitativo da raggiungere tramite una determinata misura del PNRR (riforma e/o investimento), che rappresenta un impegno concordato con l'Unione europea o a livello nazionale (es. legislazione adottata, piena operatività dei sistemi IT, ecc.).
MISSIONE	Risposta, organizzata secondo macro-obiettivi generali e aree di intervento, rispetto alle sfide economiche-sociali che si intendono affrontare con il PNRR e articolata in Componenti. Le sei Missioni del Piano rappresentano aree "tematiche" strutturali di intervento (Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura; Rivoluzione verde e transizione ecologica; Infrastrutture per una mobilità sostenibile; Istruzione e ricerca; Inclusione e coesione; Salute).
OLAF	Ufficio Europeo per la Lotta Antifrode
PNRR (O PIANO)	Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza presentato alla Commissione europea ai sensi dell'articolo 18 e seguenti del Regolamento (UE) 2021/241.
PRINCIPIO DNSH "NON ARRECCARE UN DANNO SIGNIFICATIVO"	Principio definito all'articolo 17 Regolamento UE 2020/852. Investimenti e riforme del PNRR devono essere conformi a tale principio e verificarlo ai sensi degli articoli 23 e 25 del Regolamento (UE) 2021/241. Il principio "Do No Significant Harm (DNSH)" prevede che gli interventi inseriti nei PNRR nazionali non arrechino nessun danno significativo all'ambiente.
RENDICONTAZIONE DEI MILESTONE E TARGET	Attività finalizzata a fornire elementi comprovanti il raggiungimento degli obiettivi del Piano (<i>milestone</i> e <i>target</i> , UE e nazionali). Non è necessariamente legata all'avanzamento finanziario del progetto.
SOGGETTO ATTUATORE	Sistema informatico di cui all'articolo 1, comma 1043 della legge di bilancio n.178/2020 (legge bilancio 2021), sviluppato per supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo del PNRR e atto a garantire lo scambio elettronico dei dati tra i diversi soggetti coinvolti nella governance del Piano.
SOGGETTI BENEFICIARI	Tutti i soggetti potenzialmente destinatari.
SOGGETTO REALIZZATORE O SOGGETTO ESECUTORE	Soggetto e/o operatore economico a vario titolo coinvolto nella realizzazione del progetto (es. fornitore beni e servizi/esecutore lavori) e individuato dal Soggetto attuatore nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale applicabile (es. in materia di appalti pubblici).
TARGET	Traguardo quantitativo da raggiungere tramite una determinata misura del PNRR (riforma e/o investimento), che rappresenta un impegno concordato con l'Unione europea o a livello nazionale, misurato tramite un indicatore ben specificato.

4. DOTAZIONE FINANZIARIA E RIFERIMENTI PROGRAMMATICI

La dotazione finanziaria complessiva degli interventi, previsti nel presente Avviso, che trova attuazione

nell'ambito del PNRR - Missione 1, Componente 3, Misura 2 Investimento 2.3 "Programmi per valorizzare l'identità dei luoghi: parchi e giardini storici", considerata la disponibilità prevista dal Decreto Segretario Generale del Ministero della Cultura n. 589 del 08/07/2022, ammonta ad Euro 601.400,00 promuovendo la formazione della figura professionale di Giardiniere d'Arte, per un target di n. 97 formati.

La dotazione finanziaria è stata ricavata prevedendo un costo medio di € 6.200,00 a discente per l'intero corso.

5. SOGGETTI ESECUTORI AMMISSIBILI

Possono presentare la proposta progettuale:

- singoli organismi formativi, che alla data di presentazione dell'istanza risultano accreditati per la macrotipologia di Formazione Superiore.

Ad esito della selezione, tali Soggetti proponenti assumeranno la denominazione di "Soggetti realizzatori responsabili degli interventi".

L'attuazione dell'attività formativa dovrà prevedere obbligatoriamente, oltre all'organismo formativo accreditato, il coinvolgimento di:

- Fondazioni o Dimore storiche, con l'obiettivo di offrire spazi per lo svolgimento della parte pratica del corso, nonché per visite e attività di laboratorio;
- Tessuto imprenditoriale e produttivo, compreso il Terzo settore, presente sul territorio (es. filiera florovivaistica, etc.) con l'obiettivo, attraverso partenariati o azioni sinergiche, di accrescere l'esperienza formativa e generare un primo contatto col mondo del lavoro.

Potranno inoltre essere coinvolti nella erogazione dei corsi anche:

- Istituti Agrari, che potranno mettere a disposizione docenti per le materie tecniche del corso, con particolare riferimento alle competenze di agraria e botanica, nonché aule, laboratori e spazi di esercitazione;
- Istituzioni di Alta formazione artistica, che potranno mettere a disposizione docenti per le materie tecniche del corso, con particolare riferimento alle competenze di arti plastiche e visive, nonché aule, laboratori e spazi di esercitazione;
- Università, che potranno mettere a disposizione eventuali aule per la parte teorica e docenti per le materie di architettura del giardino e del paesaggio, storia dell'arte, storia dei giardini, botanica, scienze della natura; potranno inoltre mettere a disposizione dei corsi (svolgimento di lezioni e laboratori) gli Orti Botanici afferenti ai dipartimenti di Botanica.

Il coinvolgimento, sia dei giardini storici e delle imprese che degli Istituti Agrari, di Alta formazione artistica e delle Università, dovrà essere attestato attraverso la presentazione di una lettera di adesione al progetto, sottoscritta dal Legale rappresentante dell'istituzione/impresa, e attraverso l'indicazione, nel formulario descrittivo di progetto, del ruolo e delle attività di supporto offerti da ciascuna istituzione/impresa.

Le operazioni dovranno comunque garantire, nella fase di attuazione, il coinvolgimento di uno o più giardini storici e di una o più imprese. Il coinvolgimento può riguardare l'offerta di spazi per lo svolgimento della parte pratica e laboratoriale del corso, per la disponibilità al tirocinio curricolare, all'effettuazione di visite e un primo contatto col mondo del lavoro.

Non possono partecipare alla presentazione o realizzazione di progetti:

- organismi formativi per i quali sia in corso la revoca o la sospensione dell'accreditamento;
- soggetti per i quali siano in corso provvedimenti amministrativi o giudiziari in relazione alla percezione di finanziamenti per attività formative non effettivamente svolte (tale limitazione viene meno con l'estinzione dei procedimenti o la restituzione delle somme indebitamente percepite).

A pena di inammissibilità, i soggetti esecutori:

- presentano le operazioni per ambito territoriale:
 - o Area Nord (Provincia di Cosenza)
 - o Area Sud (Area metropolitana di Reggio Calabria/ Provincia di Reggio Calabria)
 - o Area centro (provincia di Catanzaro, Crotone e Vibo Valentia)

Ogni soggetto esecutore presenterà un progetto per un solo ambito territoriale.

6. INTERVENTI FINANZIABILI E DESTINATARI

6.1 Interventi finanziabili

Sotto il profilo contenutistico e finanziario, i percorsi di qualificazione per Giardiniere d'arte fanno riferimento a quanto previsto dall'Accordo per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione e controllo relativi all'attività di formazione professionale per **"Giardinieri d'Arte per giardini e parchi storici"** approvato con D.G.R. n. 527 del 31 ottobre 2022.

I percorsi formativi finalizzati al rilascio della qualifica professionale di **"Giardiniere d'arte per giardini e parchi storici"** saranno progettati con riferimento alla figura di "Giardiniere d'arte per giardini e parchi storici" inserita nel Repertorio Regionale delle Figure professionali (sezione percorsi Regolamentati) della Regione Calabria nel rispetto dello standard formativo adottato con la stessa delibera di Giunta.

I contenuti del percorso formativo rappresentano lo standard professionale di riferimento, obiettivi di apprendimento (in termini di capacità/abilità e conoscenze) del percorso formativo. Pertanto, l'intero percorso dovrà essere finalizzato all'acquisizione di tutte le capacità/abilità e conoscenze di tutte le Unità di Competenza previste per la figura di riferimento.

Ogni corso dovrà prevedere una durata pari a 600 ore, secondo la seguente articolazione descritta nello standard formativo specifico.

Tabella 1 – Articolazione del percorso formativo

Unità di Competenze di riferimento (Rif. All. A SCHEDA FIGURA PROFESSIONALE DGR 527/2022)	Totale ore	di cui ore aula	di cui ore pratica	di cui ore stage
Lavorazione e trattamento del terreno e delle componenti vegetali di parchi e giardini storici	180	68	40	72
Analizzare progetti di restauro, conservazione e recupero di parchi e giardini storici e degli arredi ed effettuarne le relative attività	240	104	40	96
Effettuare interventi di prevenzione e cura delle componenti vegetali di parchi e giardini storici	180	68	40	72
TOTALE	600	240	120	240

Potranno essere programmate sino a 100 ore aggiuntive su temi specifici, finalizzate al rilascio di patentini accessori, utili all'esercizio della professione. In tal caso, l'autorizzazione per lo svolgimento di tale formazione regolamentata dovrà essere acquisita preventivamente presso l'amministrazione di riferimento.

Stage

Ogni percorso formativo deve prevedere l'attività di stage organizzata a seconda delle esigenze dell'utenza cui è rivolto e secondo le percentuali definite negli standard formativi di riferimento della figura. La disponibilità ad accogliere in stage deve essere garantita dalle adesioni al partenariato, già in fase di presentazione del progetto.

Lo stage deve essere descritto nel formulario, quale Unità Formativa a sé stante, dettagliando gli obiettivi di apprendimento (correlati alle competenze in uscita), i contenuti e le modalità di organizzazione e di attuazione, le caratteristiche del percorso individuale di apprendimento, le attività di tutoraggio previste, le modalità di verifica e valutazione finale. La disponibilità delle imprese/strutture esterne presso cui si svolgerà lo stage dovrà essere dimostrata attraverso apposito titolo (convenzione, accordo, altro). Nel caso di allievi/lavoratori lo stage può essere svolto nel luogo e nell'orario di lavoro, ma deve essere comunque tracciato in maniera chiara come ore dedicate alla formazione e distinte da quelle di lavoro.

Risorse Umane

Nel formulario di progetto saranno descritte le professionalità minime garantite per le risorse umane in termini di caratteristiche professionali, ruoli, incarichi, partner di appartenenza, ecc. I nominativi e i curriculum vitae delle risorse umane saranno presentati in caso di finanziamento del progetto, durante la sua fase di attuazione. L'eventuale variazione delle risorse umane sarà consentita solo ed esclusivamente con altro personale in possesso dei medesimi requisiti posseduti dalla risorsa sostituita. Tale corrispondenza dovrà essere accertata e dichiarata dal Legale rappresentante dell'organismo formativo.

6.2 Destinatari dei percorsi formativi

I destinatari dei percorsi formativi a valere sul presente Avviso sono cittadini residenti o domiciliati in Regione Calabria, che abbiano compiuto il 18° anno di età e che, indipendentemente dalla condizione nel mercato del lavoro, necessitano di azioni formative per acquisire conoscenze e competenze necessarie a rafforzare la propria occupabilità e adattabilità, che siano in possesso, in alternativa, di:

- diploma di istruzione secondaria di secondo grado di durata quinquennale;
- qualifica leFP di operatore agricolo (qualifiche in uscita dagli Avvisi regionali OF);
- diploma leFP di tecnico agricolo (diplomi professionali in uscita dagli Avvisi regionali OF);
- tre anni di esperienza lavorativa nel settore di riferimento (documentabile e comprovabile) con almeno il diploma di scuola secondaria di primo grado.

Per coloro che hanno conseguito un titolo di studio all'estero occorre presentare una dichiarazione di valore o un documento equipollente/corrispondente che attesti il livello di scolarizzazione in conformità alla normativa vigente. Per gli stranieri è inoltre indispensabile una buona conoscenza della lingua italiana orale e scritta, che consenta di partecipare attivamente al percorso formativo. Tale conoscenza deve essere documentata da apposita attestazione ovvero verificata attraverso un test di ingresso, di livello minimo A2, secondo gli standard definiti nel "Common European Framework of Reference for Languages - CEFR" ("Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue - QCER") del Consiglio d'Europa. Tutti i requisiti devono essere posseduti e documentati dal corsista ai Soggetti realizzatori responsabili degli interventi entro l'inizio delle attività.

Esame finale: la qualifica di Giardiniere d'arte per giardini e parchi storici è rilasciata previo superamento di apposito esame volto a verificare l'acquisizione delle competenze tecnico-professionali previste dal percorso formativo.

Accedono all'esame i soggetti che hanno frequentato almeno l'80% delle ore complessive del percorso formativo.

L'esame è organizzato e gestito secondo i principi di trasparenza e tracciabilità delle procedure ai sensi del Decreto Legislativo 16 gennaio 2013, n. 13.

Nello specifico, la prova finale si svolge secondo i vigenti standard regionali per la valutazione e certificazione delle competenze correlate a Figure del Repertorio Regionale ed è diretta a verificare l'effettivo possesso delle Unità di Competenze previste dalla Figura professionale di riferimento.

Certificazione finale: al superamento dell'esame finale consegue il rilascio di un attestato di qualificazione di Giardiniere d'arte per giardini e parchi storici, nel rispetto della normativa regionale in materia. L'attestato di qualifica di Giardiniere d'arte per giardini e parchi storici è anche abilitante

all'esercizio dell'attività di "manutenzione del verde", regolamentata ai sensi dell'art. 12 della Legge n. 154/2016 e dell'Accordo in Conferenza Stato Regioni del 22 febbraio 2018. Tale specifica dovrà essere riportata nel campo note dell'Attestazione rilasciata.

Gli attestati di qualifica professionale previsti in uscita dai percorsi saranno rilasciati ai sensi del Decreto Legislativo 16 gennaio 2013, n. 13, con validità sull'intero territorio nazionale, a ogni effetto di legge, e possono costituire titolo di ammissione ai pubblici concorsi, in coerenza con quanto disposto dall'art. 14 della Legge 21 dicembre 1978, n. 845.

7. DIMENSIONE FINANZIARIA, DURATA E TERMINI DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

Con il presente Avviso vengono finanziate tre proposte progettuali suddivise per aree territoriali come di seguito specificato:

Ambito territoriale	Numero allievi	Costo medio allievo	Importo massimo finanziabile
Area Nord (Provincia di Cosenza)	35	€ 6.200,00	35 * € 6.200= € 217.000
Area Sud (Area metropolitana di Reggio Calabria/ Provincia di Reggio Calabria)	28	€ 6.200,00	28 * € 6.200= € 173.600
Area centro (provincia di Catanzaro, Crotone e Vibo Valentia)	34	€ 6.200,00	34 * € 6.200= € 210.800

Sono considerati ammissibili, a valere sul presente Avviso, percorsi di formazione che facciano riferimento agli elementi contenutistici di cui al Repertorio della Regione Calabria e delle figure professionali e che rilascino la qualificazione **Tecnico/a dell'analisi di progetti, della realizzazione, cura e manutenzione delle aree verdi e della conservazione, restauro e recupero di giardini e parchi storici "Giardiniere d'arte per giardini e parchi storici"** di cui alla DGR n. 527 del 31 ottobre 2022. I percorsi formativi devono rispettare, a pena di inammissibilità, lo standard professionale e formativo stabilito nell'allegato 1 alla DGR n. 527 del 31 ottobre 2022.

I percorsi dovranno avere le seguenti caratteristiche:

- **Durata:** i percorsi formativi per Tecnico/a dell'analisi di progetti, della realizzazione, cura e manutenzione delle aree verdi e della conservazione, restauro e recupero di giardini e parchi storici (Giardiniere d'arte per giardini e parchi storici) ha una durata di 600 ore complessive di cui 240/300 ore di Stage da svolgersi presso soggetti convenzionati, con obiettivi formativi condivisi tra organismo di formazione, soggetto ospitante e utente destinatario. I corsi devono concludersi entro **9 mesi** dall'avvio a decorrere dalla data di stipula dell'Atto di adesione e d'Obbligo. I percorsi pertanto potranno prevedere moduli e sessioni da realizzare in modalità FAD (Formazione a Distanza) **SINCRONA**, coerenti con la natura dell'attività formativa e con il target degli utenti, nel limite massimo del 50% del monte ore d'aula previsto ai sensi delle disposizioni vigenti in materia;
- **Allievi** Il numero di partecipanti previsti per ciascun percorso formativo è compreso tra 12 e 20. Per le attività di stage è previsto un numero massimo di 15 allievi. La sostituzione di eventuali allievi rinunciatari potrà avvenire entro il primo 20% del monte ore previsto;
- Gli organismi formativi sono tenuti ad assicurare gli allievi frequentanti i corsi contro gli infortuni e contro i rischi derivanti da responsabilità civile. Le domande di iscrizione ai corsi devono essere custodite, a cura dell'organismo formativo, insieme a tutta la documentazione amministrativa e didattica ad essi connessa;
- **Gestione attività** La data di avvio delle attività dovrà avvenire entro **20** giorni della stipula dell'Atto di adesione e obbligo. Da parte dell'ufficio competente verranno fornite, se necessarie, specifiche

indicazioni sugli adempimenti in capo al soggetto beneficiario per la corretta gestione degli interventi;

8. SPESE AMMISSIBILI

La gestione finanziaria dei predetti percorsi formativi avviene con l'utilizzo delle Unità di Costo Standard (UCS) approvate nell'ambito del Programma Nazionale per la Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori - GOL Piano attuativo regionale per le misure di formazione.

I costi sono rimborsati secondo la metodologia di calcolo a UCS 3 "Riqualificazione con riconoscimento a processo". Per la loro rendicontazione è richiesto che la spesa sia corredata da adeguata reportistica e documentazione giustificativa che fornisca informazioni non solo sull'effettiva realizzazione delle attività e sull'effettiva produzione degli output attesi, ma anche sulla "quantità" di attività erogata (es. registri delle ore di formazione svolte, o altra documentazione).

Ai sensi dell'allegato C alla Delibera del Commissario straordinario ANPAL n. 5 del 9 maggio 2022 e ss.mm.ii. si distinguono le seguenti fasce:

- **FASCIA B** - Tariffa oraria ora corso - aula e pratica: Euro 122,90
- **FASCIA C** - Tariffa oraria ora corso - stage: Euro 76,80

È prevista una tariffa oraria ora allievo frequentata di Euro 0,84.

È prevista inoltre una UCS pari a 3,50 Euro/ora corso a titolo di indennità di partecipazione per disoccupati (incluse le ore di stage). **Sono in ogni caso esclusi dall'indennità i percettori di reddito di cittadinanza, i beneficiari di ammortizzatori sociali a seguito di disoccupazione involontaria o in costanza di rapporto di lavoro** ai sensi della normativa vigente e gli occupati.

Lo status del beneficiario necessario per il riconoscimento dell'indennità di partecipazione deve essere posseduto al momento della presentazione della domanda di iscrizione al percorso di formazione.

L'indennità di partecipazione, nel limite massimo di Euro 2.100,00, è corrisposta solo a chi ha ottenuto l'attestato finale di qualifica previsto dal percorso frequentato.

La determinazione dell'importo a preventivo per il progetto avviene applicando la seguente formula:

$$(A \times E) + (B \times F) + (C \times (E+F) \times G) + D \times (E+F) \times G$$

dove:

A = Unità di costo standard (UCS), tariffa ora corso (aula e/o pratica) - Euro 122,90;

B = Unità di costo standard (UCS), tariffa ora corso (stage) - Euro 76,80;

C = Unità di costo standard (UCS), tariffa ora corso allievo - Euro 0,84;

D = Unità di costo standard (UCS), tariffa ora corso (con attestato di qualifica) a titolo di indennità di partecipazione - Euro 3,50;

E = Ore di formazione totali previste (aula e pratica) – minimo 360;

F = Ore di formazione totali previste (stage) – minimo 240;

G = Allievi in formazione previsti.

Per la definizione delle fasce di costo fa fede il curriculum del personale docente, così come specificato dalla circolare del Ministero del Lavoro della Salute e delle Politiche sociali n. 2 del 2 febbraio 2009 "Tipologia dei soggetti promotori, ammissibilità delle spese e massimali di costo per le attività rendicontate a costi reali cofinanziate dal Fondo Sociale europeo 2007/2013 nell'ambito del Programma Operativo nazionale (PON)", che dovrà essere coerente con le fasce di pertinenza ed i percorsi didattici attivati.

Si segnalano che per:

- **FASCIA B** si fa riferimento a ricercatori universitari di primo livello e funzionari

dell'Amministrazione Pubblica impegnati in attività proprie del settore/materia di appartenenza e/o specializzazione; ricercatori junior con esperienza almeno triennale di docenza e/o conduzione/gestione di progetti nel settore di interesse, professionisti o esperti con esperienza almeno triennale di docenza e/o di conduzione/gestione di progetti nel settore/materia oggetto della docenza;

- **FASCIA C** si fa riferimento a assistenti tecnici (laureati o diplomati) con competenza ed esperienza professionale nel settore; professionisti od esperti junior impegnati in attività proprie del settore/materia oggetto della docenza.

Considerato che all'interno dello stesso percorso formativo è previsto l'utilizzo delle diverse fasce, la rendicontazione da parte dei Soggetti realizzatori responsabili degli interventi dovrà essere effettuata distintamente per le varie fasce.

L'imposta sul valore aggiunto (IVA) non è inclusa ai fini del PNRR.

La variazione delle risorse umane che svolgono funzioni di docenza rispetto a quanto indicato in sede progettuale dovrà essere comunicata all'ente attuatore degli interventi allegando il format di curriculum vitae europeo datato, firmato e con allegato il documento di identità.

Gli interventi non rientrano nell'ambito delle disposizioni comunitarie in materia di aiuti di Stato, in quanto le azioni previste mirano ad aumentare l'adattabilità e l'occupabilità dei destinatari compatibilmente con gli artt. 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea sugli aiuti di Stato.

9. OPERAZIONI E PROGETTI

Fermo restando quanto disposto all'art. 2 del Regolamento (UE) 2021/1060 in ordine al concetto di operazione, si forniscono qui di seguito le ulteriori specifiche rispetto alle attività finanziate con il presente Avviso: ciascun progetto corrisponde ad un'operazione.

Ogni candidatura potrà contenere una sola operazione e, quindi, un solo progetto. **All'interno del progetto sono previste due edizioni dello stesso corso.**

10. CRITERI DI AMMISSIBILITÀ E MODALITÀ DI VALUTAZIONE E APPROVAZIONE DELLA CANDIDATURA

L'attività di valutazione di ammissibilità e di merito delle candidature sarà effettuata da un'apposita commissione di valutazione nominata con Decreto del Dirigente Generale composta da funzionari dello stesso Dipartimento.

Gli esiti della valutazione delle proposte progettuali presentate, saranno approvati con Decreto del Dirigente Generale, di norma, entro 60 giorni dalla scadenza dei termini per la presentazione delle candidature, a meno che il numero e la complessità dei progetti pervenuti non giustifichi tempi più lunghi.

Dell'avvenuta definizione dell'istruttoria sarà data comunicazione sul sito istituzionale all'indirizzo: <https://calabriaeuropa.regione.calabria.it> con valore di notifica della stessa a tutti i soggetti interessati.

A pena di inammissibilità, le proposte dovranno:

1. essere inviate esclusivamente con le modalità ed entro i termini specificati al punto 11 del presente Avviso;
2. contenere in allegato il PDF di tutta la documentazione richiesta dal presente Avviso;
3. essere esclusivamente presentate da parte di soggetti esecutori di cui al punto 5 del presente Avviso;
4. essere firmate dal legale rappresentante del soggetto esecutore o da un suo delegato debitamente autorizzato attraverso adeguata documentazione allegata;
5. rispondere a tutti i requisiti di ammissibilità e alle prescrizioni individuate nel presente Avviso;

Contenere, a pena di inammissibilità:

- a) domanda di partecipazione, debitamente compilata e sottoscritta sulla base del modello **Allegato A**, comprensiva dei dati anagrafici ed identificativi;
 - b) formulario del progetto, debitamente compilato e sottoscritto, sulla base del modello **Allegato A1**;
 - c) Autodichiarazione relativa al rispetto dei principi previsti per gli interventi del PNRR **Allegato A2**;
 - d) Dichiarazione di affidabilità giuridico-economico-finanziaria **Allegato A3**;
 - e) Informativa sul trattamento dati debitamente sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto esecutore **Allegato A4**
 - f) lettera di adesione al progetto sottoscritte con i soggetti obbligatori di cui all'art.5 del presente avviso conformi all'**Allegato A5**;
- 4) eventuali lettere di adesione al progetto sottoscritte con gli Istituti Agrari, le Istituzioni di Alta formazione artistica e le Università, conformi all'**Allegato A5**.

Il nucleo di valutazione, verificata l'ammissibilità delle proposte progettuali, passerà alla valutazione di merito delle stesse, sulla base dei criteri di selezione riportati di seguito:

CRITERI	SOTTOCRITERI	punteggio massimo
1) Qualità e coerenza progettuale (50 punti)	Chiarezza espositiva e completezza delle informazioni e coerenza rispetto all'azione messa a bando	10
	Chiarezza e coerenza dell'analisi di contesto (analisi dei fabbisogni, metodologia di rilevamento dei fabbisogni, tipologia e numero dei destinatari)	10
	Architettura del progetto (definizione degli obiettivi formativi e progettuali, fasi/attività specifiche, articolazione didattica per UC/UF, contenuti formativi, metodologie, organizzazione caratteristiche delle risorse umane, rispetto della durata prevista dall'Avviso)	10
	Qualità delle metodologie per il riconoscimento di crediti in entrata e in uscita, verifica delle competenze in itinere e in uscita	10
	Qualità della proposta progettuale relativamente agli obiettivi del programma (Aderenza ai principi orizzontali di cui all'art. 5 del Reg (UE) 2021/241 e coerenza con il PNRR. Contributo ai principi trasversali del PNRR obiettivo climatico e digitale (tagging), sostegno alla partecipazione di donne, alla valorizzazione dei giovani e alla riduzione dei divari territoriali)	10
2) Qualità delle partnership attivate in relazione alla realizzazione del progetto (30 punti)	Qualità del partenariato: quadro organizzativo del partenariato (in termini di esperienza nell'ambito della stessa tipologia di intervento, ruoli, compiti, funzioni di ciascun partner e risorse umane e strumentali messe a disposizione del progetto)	15
	Grado di coinvolgimento del partenariato nell'attuazione del progetto, in relazione allo stage e anche con riferimento a impegni per l'occupabilità dei formati.	15
3) Qualità e professionalità delle	Adeguatezza delle risorse umane, strumentali e strutturali messe a disposizione dai Soggetti proponenti e relativi	20

risorse di progetto (20 punti)	partner per la realizzazione del percorso formativo.	
TOTALE		100

Il punteggio massimo conseguibile è pari a 100 punti. Le proposte progettuali sono finanziabili qualora raggiungano un punteggio di almeno 60/100.

In caso di ex aequo hanno priorità per il finanziamento le operazioni che hanno ottenuto il punteggio maggiore in relazione alla "Qualità e coerenza della proposta progettuale".

In caso di ulteriore parità, hanno priorità per il finanziamento le candidature pervenute precedentemente (fa fede la data e l'orario di ricezione sul sistema di posta certificata della Regione).

Il Nucleo di valutazione redige la graduatoria, suddivisa per aree territoriali, delle candidature non ammissibili, delle operazioni ammesse al finanziamento e quelle ammesse e non finanziate.

Eventuali richieste di riesame da parte dei soggetti proponenti, risultati non ammessi in esito alla procedura di istruttoria, saranno prese in carico dall'amministrazione solamente se ricevute via PEC all'indirizzo: lavoro.lw@pec.regione.calabria.it entro **10** giorni dalla data di pubblicazione sul sito della Regione Calabria.

Al fine di assicurare la copertura di tutto il territorio regionale, sarà ammessa a finanziamento, un'operazione per ambito territoriale. Dell'avvenuta definizione dell'istruttoria sarà data informazione sul sito di Calabria Europa.

11. TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE

Le proposte di candidatura in regola con la vigente normativa in materia di bollo, redatte esclusivamente utilizzando l'apposita modulistica resa disponibile sul sito <https://calabriaeuropa.regione.calabria.it> devono, a pena di inammissibilità, rispettare quanto sotto elencato:

- pervenire entro le ore **12,00 del 20°** giorno dalla data di pubblicazione sul BURC del provvedimento che approva il presente Avviso;
- pervenire agli uffici regionali, entro i suddetti termini, esclusivamente tramite posta elettronica certificata (PEC) attraverso il seguente indirizzo PEC lavoro.lw@pec.regione.calabria.it (farà fede la data e l'orario di ricezione sul sistema di posta certificata della Regione);
- indicare nell'oggetto della PEC esclusivamente: "AVVISO PUBBLICO - PNRR "Giardinieri d'Arte". Denominazione del soggetto esecutore;
- la PEC dovrà contenere in allegato la scansione - esclusivamente in formato PDF - di tutta la documentazione richiesta dal presente Avviso e resa disponibile sul sito internet;
- ogni PEC dovrà contenere una sola candidatura.

Dovrà essere cura del soggetto esecutore conservare, a dimostrazione dell'avvenuto recapito della candidatura, la ricevuta di avvenuta consegna inviata dal gestore della PEC degli uffici Regionali.

La Regione non si assume alcuna responsabilità per la dispersione o per il ritardo di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'esecutore né per eventuali disguidi telematici imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o di forza maggiore, o comunque per fatti non imputabili alla Regione stessa.

Si ricorda che la presentazione della candidatura, in risposta al presente Avviso, costituisce, da parte dell'esecutore, integrale accettazione di quanto previsto dallo stesso e dagli allegati, nonché di quanto contenuto nei documenti di riferimento, emessi da autorità nazionali e comunitarie. Per quanto non espressamente indicato nel presente documento si rimanda alle fonti normative e programmatiche vigenti.

Per qualsiasi informazione e/o chiarimento è possibile inviare un a e-mail t.bifezzi@regione.calabria.it

entro il 15° giorno dalla data di pubblicazione del provvedimento che approva il presente Avviso.

Sul sito, in corrispondenza dell'Avviso pubblico, verranno pubblicate le FAQ.

11.1 Rispetto della normativa sul bollo

La dimostrazione di essere in regola con le vigenti normative sul bollo può avvenire secondo una delle due seguenti modalità:

- a) allegando all'istanza dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà in cui il richiedente attesta, sotto la propria personale responsabilità ai sensi del D.P.R. 445/2000, di aver ritualmente assolto al 20 pagamento dell'imposta in questione indicando tutti i dati relativi all'identificativo della marca. Tale dichiarazione deve essere corredata di copia del documento di identità del dichiarante. L'istanza in originale, recante la marca da bollo annullata, deve essere conservata agli atti del richiedente per eventuali controlli da parte dell'amministrazione;
- b) se il mittente della PEC, in virtù di una autorizzazione ottenuta dalla Agenzia delle Entrate, può assolvere l'imposta di bollo in modo virtuale, andrà indicato nell'istanza, come previsto dalla stessa autorizzazione, la forma di pagamento e gli estremi della citata autorizzazione, ai sensi dell'art. 15 del DPR 642/1972.

11.2 Sottoscrizione della documentazione (istanza, formulario dichiarazioni, ecc.)

Ove prevista, la sottoscrizione dei documenti deve avvenire ad opera del legale rappresentante del soggetto esecutore o da un suo delegato debitamente autorizzato (attraverso adeguata documentazione da allegare), secondo una delle seguenti modalità:

- a) con firma digitale o firma elettronica qualificata, il cui certificato sia rilasciato da un certificatore accreditato, intestata ai legali rappresentanti dei soggetti firmatari;
- b) con firma autografa sull'originale cartaceo (conservato agli atti dall'esecutore), in forma estesa e leggibile (non soggetta ad autenticazione), successivamente scansionata e accompagnata da documento di identità leggibile in corso di validità del firmatario (qualora, all'interno della medesima candidatura siano necessarie più firme della medesima persona è sufficiente allegare un solo documento di identità).

12. OBBLIGO DEI SOGGETTI RESPONSABILI DELLA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI

Gli obblighi dei Soggetti realizzatori responsabili degli interventi saranno precisati nell'Atto di adesione e d'Obbligo il cui schema sarà approvato dall'Amministrazione regionale.

I Soggetti realizzatori responsabili degli interventi dovranno far pervenire la documentazione di seguito elencata (ad esclusione del documento di cui al punto 2) che potrà essere presentato unitamente alla fideiussione e contestualmente alla richiesta dell'anticipo) entro e non oltre 30 giorni dalla pubblicazione nel BURC dell'Atto Dirigenziale di ammissione a finanziamento:

1. atto di nomina del Legale rappresentante oppure procura speciale conferita al soggetto autorizzato a sottoscrivere l'Atto di adesione e d'Obbligo;
2. estremi del conto corrente di tesoreria per l'espletamento del servizio di cassa (e delle relative coordinate bancarie), appositamente acceso presso il proprio istituto di credito cassiere sul quale affluiranno tutti i fondi previsti per le attività affidate;
3. autocertificazione antimafia ai sensi dell'art. 5, comma 2, DPR n. 252/1998, ove richiesta;
4. codice fiscale e/o partita IVA;
5. protocolli d'intesa sottoscritti con ciascun partner del progetto;
6. calendario didattico riportante data di inizio e fine del corso con dettaglio delle attività e unità Formative;
7. elenco riportante, per ciascuna UF, i nominativi dei docenti, degli eventuali co-docenti, del personale non docente (ove non presente in accreditamento) con i relativi curriculum vitae. Questi

dovranno essere redatti ai sensi del DPR n. 445/2000, sottoscritti dall'interessato, corredati da copia del documento di riconoscimento allegato, riportanti l'autorizzazione al trattamento dei dati ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e Reg. (UE) n. 679/2016 (c.d. GDPR).

In relazione agli obblighi dei Soggetti realizzatori responsabili degli interventi si evidenzia che l'Amministrazione Centrale titolare di interventi (Ministero della Cultura - MIC) assume la responsabilità di assicurare il presidio continuo dell'attuazione degli interventi, verificando, da un lato, l'avanzamento dei progetti e i loro progressi in termini di procedure, di flussi finanziari e di realizzazioni fisiche e, dall'altro, il livello di conseguimento di target e milestone. L'art. 29 del Regolamento (UE) 2021/241, prevede, infatti, la "raccolta efficiente, efficace e tempestiva dei dati per il monitoraggio dell'attuazione delle attività e dei risultati", anche in considerazione dell'esigenza di promuovere la più efficace comunicazione del PNRR.

Il continuo presidio da parte dell'Amministrazione regionale garantisce, inoltre, la raccolta e messa a disposizione della documentazione amministrativa necessaria ai fini dei controlli di competenza del Servizio centrale per il PNRR, dell'Unità di Audit, degli organismi comunitari, nonché eventualmente dell'autorità giudiziaria e delle forze di polizia nazionali.

Gli obblighi di monitoraggio e informazione che ricadono sui Soggetti realizzatori responsabili degli interventi trovano espressione nella specifica autodichiarazione da produrre ai fini della partecipazione all'Avviso pubblico (contenuta nell'istanza di finanziamento in attuazione dell'Allegato 2 alla Circolare RGS n. 21 del 14 ottobre 2021 "Format di autodichiarazione").

Di seguito sono riportati gli obblighi di carattere generale cui sono tenuti i Soggetti realizzatori responsabili degli interventi:

- fornire puntuali indicazioni sull'avvio delle attività;
- adottare misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria;
- effettuare i controlli di gestione e i controlli amministrativo-contabili previsti dalla legislazione nazionale applicabile;
- rispettare gli obblighi di trasmissione degli indicatori di realizzazione e di risultato associati al progetto, finalizzati al monitoraggio previsto dal PNRR;
- rispettare gli obblighi in materia di comunicazione e informazione;
- rispettare l'obbligo di rilevazione dei dati di monitoraggio sull'avanzamento procedurale, fisico e finanziario del progetto;
- conservare la documentazione progettuale in fascicoli cartacei o informatici;
- rispettare l'obbligo di indicazione del CUP di progetto su tutti gli atti amministrativo-contabili;
- garantire il rispetto del principio DNSH e tagging climatico e ambientale.

I Soggetti realizzatori responsabili dell'intervento sono tenuti a trasmettere i dati di monitoraggio delle attività per il raggiungimento dei target e dei milestone al fine di consentire l'implementazione del sistema informativo REGIS su tutti gli aspetti procedurali, fisici e finanziari previsti dalla normativa del PNRR. Per quanto non espressamente previsto, si richiamano tutte le norme di legge vigenti in materia in quanto applicabili, nonché le disposizioni impartite dall'Unione Europea e dalla Regione Calabria per quanto concerne le modalità di gestione e rendicontazione dei progetti finanziati nell'ambito del FSE.

13. MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO E RENDICONTAZIONE DELLE SPESE

I finanziamenti previsti saranno erogati, a seguito della sottoscrizione dell'Atto di Adesione e d'Obbligo secondo le seguenti modalità:

- **I Acconto**, pari al 50% del contributo previsto nel progetto approvato, che verrà corrisposto ad avvenuto inoltre da parte del Soggetto realizzatore, corredata di:
 - comunicazione di avvio delle attività;

- cronoprogramma di realizzazione delle attività, con le indicazioni di previsione delle date di inizio e termine di ogni singola fase;
 - dichiarazione di assenza di pignoramenti e/o procedimenti esecutivi in corso a carico del Soggetto realizzatore;
 - polizza fideiussoria a garanzia dell'importo richiesto.
- **Il acconto, sino** alla concorrenza del 90% del contributo previsto nel progetto approvato, che verrà corrisposto ad avvenuto inoltro, da parte del Soggetto realizzatore, di domanda di pagamento intermedio corredata di:
- eventuale variazione del calendario di realizzazione delle attività, con le indicazioni di previsione delle date di inizio e termine di ogni singola fase;
 - dichiarazione di assenza di pignoramenti e/o procedimenti esecutivi in corso a carico del Soggetto realizzatore;
 - scansione in formato pdf del registro di presenza attestante la frequenza degli allievi durante il primo 80% del monte ore previsto;
 - polizza fideiussoria a garanzia dell'importo richiesto.
- **Saldo eventuale** nella misura massima del 10% e/o comunque sino alla concorrenza massima del finanziamento riconosciuto, previa verifica della rendicontazione finale esibita dal Soggetto realizzatore, che verrà corrisposto ad avvenuto inoltro di domanda di pagamento finale corredata di:
- dichiarazione di assenza di pignoramenti e/o procedimenti esecutivi in corso a carico del Soggetto realizzatore;
 - scansione in formato pdf del registro di presenza attestante la frequenza degli allievi durante il 100% del monte ore previsto
 - contratti/lettere d'incarico delle risorse umane impiegate.

L'apposita polizza fideiussoria a garanzia dell'importo richiesto dovrà essere rilasciata da:

- banche o istituti di credito iscritte all'Albo delle banche presso la Banca d'Italia;
- società di assicurazione iscritte all'elenco delle imprese autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni presso l'ISVAP;
- società finanziarie iscritte all'elenco speciale, ex art. 107 del Decreto Legislativo n. 385/1993 presso la Banca d'Italia.

14. MODIFICHE DELL'AVVISO

Target e milestone previsti dal PNRR non possono essere oggetto di modifica. Qualora necessario, la Regione Calabria si riserva di modificare e/o integrare il presente Avviso attraverso la pubblicazione di specifico atto dirigenziale nelle medesime forme utilizzate per l'Avviso.

Laddove le suddette modifiche e/o integrazioni riguardino la richiesta di documentazione integrativa, potrà essere previsto lo slittamento dei termini dell'Avviso. I proponenti dovranno attenersi alle modifiche previste e comunicate dall'Amministrazione.

15. UTILIZZO DEI LOGHI PNRR

Per quanto concerne gli obblighi di comunicazione del soggetto esecutore nei confronti del pubblico, dovrà essere garantita l'opportuna informazione sulla presenza del finanziamento del PNRR. I loghi delle istituzioni finanziatrici vanno collocati nella parte superiore della pagina nell'ordine da sinistra verso destra: logo unico coesione, riferimento all'iniziativa Next Generation EU, Unione Europea, Repubblica Italiana, Regione Calabria.

Nello specifico, i soggetti esecutori dovranno:

- mostrare correttamente e in modo visibile in tutte le attività di comunicazione a livello di progetto l'emblema dell'UE con un'appropriata dichiarazione di finanziamento che reciti "finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU";
- garantire che i destinatari finali del finanziamento dell'Unione nell'ambito del PNRR riconoscano l'origine e assicurino la visibilità del finanziamento dell'Unione (inserimento di specifico riferimento al fatto che l'Avviso è finanziato dal PNRR, compreso il riferimento alla Missione Componente ed Investimento o subinvestimento);

16. RESPONSABILE DELL'AVVISO

Il responsabile del procedimento ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) è individuato nella Dott.ssa Teresa Bifezzi, funzionaria del Dipartimento.

Il diritto di accesso agli atti relativi all'Avviso è tutelato ai sensi della legge 241/90 s.m.i. L'interessato può accedere ai dati in possesso dell'Amministrazione nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi giuridicamente rilevanti.

Per qualsiasi informazione e/o chiarimento è possibile inviare una e-mail a t.bifezzi@regione.calabria.it indicando nell'oggetto "AVVISO PUBBLICO - PNRR "Giardinieri d'Arte".

17. TUTELA DELLA PRIVACY

L'Amministrazione comunica che tutti i dati personali di cui venga in possesso in occasione del procedimento di cui al presente Avviso e per gli atti consequenziali, verranno trattati nel rispetto del D.lgs. 196/2003 e s.m.i., nonché ai sensi della disciplina del Regolamento UE 2016/679 (G.D.P.R.) e s.m.i. e secondo le disposizioni contenute nell'art. 22 del Regolamento UE 2021/241.

Il format per l'accettazione recante "Informativa sul conferimento e trattamento dei dati e sulla pubblicazione degli elementi ritenuti non sensibili nei siti istituzionali e di consultazione aperta" Allegato 4, da firmare a cura del Legale Rappresentante dell'Ente, è allegato al presente Avviso, parte integrante e sostanziale, in osservanza dell'Allegato 2 della Circolare RGS n. 21 del 14 Ottobre 2021

18. MECCANISMI SANZIONATORI

In caso di inosservanza da parte del Soggetto realizzatore di uno o più obblighi di cui alle disposizioni del presente Avviso e dell'Atto Unilaterale d'Obbligo sottoscritto, l'Amministrazione procederà alla revoca totale o parziale del finanziamento assegnato ed al recupero delle somme eventualmente già erogate.

Il costo consuntivo dell'operazione sarà suscettibile di decurtazioni finanziarie nella misura di seguito determinata laddove nel corso dell'operazione, dalla documentazione agli atti dell'Amministrazione o dai verbali di controllo, emergano le irregolarità di seguito tipizzate:

In caso di accertamento della violazione dei principi generali di DNSH e tagging digitale l'Amministrazione si riserva la facoltà di sospendere o revocare il finanziamento.

19. POTERE SOSTITUTIVO

In caso di mancato rispetto degli obblighi e impegni finalizzati all'attuazione di quanto previsto nel presente Avviso, ove sia messo a rischio il conseguimento delle finalità degli obiettivi individuati nel presente Avviso, l'amministrazione regionale si riserva di attivare le procedure di intervento sostitutivo, che saranno definite in separato atto, tenuto conto di quanto stabilito all'art. 12 del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, come modificato dalla legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108.

20. CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE

In caso di controversie inerenti al presente avviso il foro competente è quello di Catanzaro.

21. RINVIO

Per quanto non espressamente previsto dall'avviso si rinvia alle norme comunitarie, nazionali e

regionali vigenti, nonché alle disposizioni dei piani e programmi di riferimento settoriale